



# BILANCIO 20**23**

# **MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ SPA**

## **SIENA**

---

Società costituita il 12/01/2006

© Sede legale e Direzione generale  
Via G. Mazzini n. 23 (sede legale),  
Passaggio della Stazione Vecchia n. 4 (sede amministrativa)  
53100 Siena  
Tel. 0577 293316/293580 • Fax 0577293320  
CF e partita IVA 01174090520

Iscritta dal 2 agosto 2016 al n. 6  
dell'elenco degli operatori del microcredito –  
Banca d'Italia - art. 111 del TUB  
Cod. meccanografico 33215

# SOMMARIO

- 1 - Organi amministrativi e di controllo
- 2 - Relazione sulla gestione
- 3 - Stato patrimoniale
- 4 - Conto economico
- 5 - Nota integrativa:
  - parte A – politiche contabili
  - parte B – informazioni sullo stato patrimoniale
  - parte C – informazioni sul conto economico
  - parte D – altre informazioni
- 6 - Relazione del Collegio Sindacale

La Società, con un capitale sociale di € 1.000.000,00, si è costituita su iniziativa dei seguenti soci fondatori:

Banca Monte dei Paschi di Siena	40%
Amministrazione Provinciale di Siena	15%
Comune di Siena	15%
Altri comuni della provincia di Siena	10%
Arcidiocesi di Siena – Diocesi di Montepulciano	10%
Associazioni di Volontariato Senesi	10%

-----\*

Alla data del 31 dicembre 2023 risultano iscritte nel libro dei Soci le sottoelencate associazioni di volontariato, senza alcuna modifica rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022:

	<b>Quota Capitale</b>	<b>N. Azioni</b>
Arciconfraternita di Misericordia ed Istituzioni Riunite di Siena	20.257,00	2.025.700
Associazione di Pubblica Assistenza di Siena	20.257,00	2.025.700
Arci Nuova Associazione - Comitato Prov.le di Siena	20.257,00	2.025.700
Confraternita di Misericordia di Abbadia S. Salvatore	500,00	50.000
Fraternita di Misericordia S. Filippo Benizzi e S. Biagio V.M. di Campiglia D'Orcia	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Castiglione e Rocca d'Orcia	150,00	15.000
Confraternita di Misericordia di Casole d'Elsa	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Cetona	1.000,00	100.000
Venerabile Confraternita di S. Maria della Misericordia di Chiusi	200,00	20.000
Confraternita di Misericordia di Colle Val d'Elsa	1.000,00	100.000
Confraternita di Misericordia di Gaiole in Chianti Onlus	100,00	10.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Montalcino	500,00	50.000
Confraternita di Misericordia di Poggibonsi	2.000,00	200.000
Venerabile Confraternita di Misericordia e Santo Chiodo di Asciano	300,00	30.000
Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano Terme	1.000,00	100.000
Società di Misericordia di Celle sul Rigo	300,00	30.000
Pia Arciconfraternita di Misericordia di Montepulciano	100,00	10.000
Confraternita di Misericordia di Monteroni d'Arbia	200,00	20.000
Fraternita di Misericordia di Piancastagnaio	1.000,00	100.000
Associazione Pubblica Assistenza di Buonconvento	1.027,00	102.700
Pubblica Assistenza di Chiusi - Società di Mutuo Soccorso	2.383,00	238.300
Associazione di Pubblica Assistenza di Pienza – Onlus	422,00	42.200
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue di Radicondoli	288,00	28.800

Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia	1.351,00	135.100
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue Val d'Arbia	2.332,00	233.200
Associazione di Pubblica Assistenza di Castellina Scalo	1.232,00	123.200
Pubblica Assistenza di Poggibonsi	3.298,00	329.800
Associazione di Pubblica Assistenza Colle di Val d'Elsa	2.000,00	200.000
AUSER Comprensorio di Siena	5.000,00	500.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) – Sezione Comunale di Siena	500,00	50.000
Comitato della Terza Età del Comune di Castelnuovo Berardenga	1.000,00	100.000
Il Dono (Siena)	200,00	20.000
Le Bollicine (Siena)	100,00	10.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di Siena	50,00	5.000
Sunrise Onlus (Monteriggioni)	400,00	40.000
AUSER Comunale di Siena	100,00	10.000
Associazione A... Mici Miei (Siena)	400,00	40.000
Castellina Pro caritas	500,00	50.000
A.V.O. - Associazione Corpo Volontari Ospedalieri (Siena)	200,00	20.000
Centro Sociale Anziani Poggibonsese	400,00	40.000
Associazione Diabetici della Provincia di Siena	500,00	50.000
Associazione Italiana Donatori Organi (A.I.D.O.) - Sezione Provinciale di Siena	500,00	50.000
Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.) - Sezione Provinciale di Siena	250,00	25.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres Pievasciata	200,00	20.000
Associazione di Pubblica Assistenza e Gruppo Donatori di Sangue "Montagnola Senese" (San Rocco a Pilli)	3.046,00	304.600
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di San Rocco a Pilli	100,00	10.000
Gruppo Donatori di Sangue Fratres di San Quirico d'Orcia	500,00	50.000
Centro Iniziative Socio Culturali per la Terza Età (Siena)	600,00	60.000
Associazione Senese per la Prevenzione del Carcinoma Coloretale (Siena)	500,00	50.000
<b>Totali</b>	<b>100.000</b>	<b>10.000.000</b>

# 1 - ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

## Consiglio di Amministrazione

- Pernici Giorgio Presidente
- Borgianni Enrica Vice Presidente
- Bartaletti Luciana Consigliere
- Bizzarri Fabio Consigliere
- Cola Eleonora Maria Consigliere
- Francini Andrea Consigliere
- Magnani Giancarlo Consigliere
- Mostacci Silvia Consigliere
- Neri Filippo Consigliere

## Collegio Sindacale

- Sampieri Lorenzo Presidente
- Priori Linda Sindaco effettivo
- Tiberi Rossana Sindaco effettivo
- Terreni Rossella Sindaco supplente
- Turchi Marco Sindaco supplente

## Direttore Generale

- Latto Camillo\*

\* Distaccato da Banca Monte dei Paschi di Siena.

## **PERSONALE DELLA SEDE CENTRALE**

### **DISTACCATI DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

Bartali Roberto

D'Onofrio Simone

### **VOLONTARI DISTACCATI DA ASSOCIAZIONI**

#### **DEL VOLONTARIATO SENESE**

Bombace Tommaso

Lucci Marcello

Caporali Gian Pietro

Mecattini Luciano

Colocucci Sandro

Orlandi Pier Antonio

Corsini Roberto

Pagliantini Antonio

Fabbrini Emilio

Pinzi Leonardo

Fatucchi Enrico

Porretto Paolo

Giuliani Andrea

Recchia Giampaolo

Giustarini Franco

Savoi Giuliano

Grisolaghi Giampaolo

Sestini Giovanni

Losi Fosco

Tanganelli Maurizio

## 2 - RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

L'Assemblea di oggi, come prescritto, è stata convocata con lettera del 14/03/2024 per l'esame del bilancio di esercizio 2023 del Microcredito di Solidarietà, società per azioni soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia e giunta al diciottesimo anno dalla sua fondazione nel 2006 e al secondo anno di gestione di questo Consiglio di Amministrazione.

Come per gli esercizi trascorsi, il Progetto di Bilancio 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13/03/2024, completo della relazione del Collegio Sindacale, come prescritto dall'articolo 2429, terzo comma, del Codice Civile, è stato depositato presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti all'assemblea ed è stato anche trasmesso ai Soci in possesso di PEC. Il documento ricomprende, a corredo, la relazione sulla gestione inclusiva di dati numerici e statistici, tabelle e grafici, approfondimenti, informazioni e notizie, anche prospettive, documentazione alla quale ci si richiama integralmente.

L'anno 2023 ha presentato le stesse complessità di quello precedente in presenza di avvenimenti che hanno inciso non positivamente sulla situazione economica, a livello globale e nazionale. La fase di ripresa post pandemica, che faceva presagire una decisa crescita, si è velocemente attenuata e lo scenario internazionale, già influenzato, tra l'altro, dalla crisi geopolitica legata al conflitto Russia-Ucraina, si è ulteriormente complicato con l'inizio del conflitto in Medio Oriente e con le problematiche connesse al transito sul Canale di Suez.

L'economia italiana ha subito le conseguenze delle incertezze derivanti dagli eventi sopra citati che, unitamente ad una elevata inflazione accompagnata da crescenti tassi d'interesse, hanno rallentato sia i consumi che gli investimenti.

Nel 2023 l'economia italiana è cresciuta complessivamente dello 0,7% (fonte ISTAT), in linea con la maggior parte delle previsioni, e leggermente meno della stima di Governo, pari allo 0,8%, e soprattutto molto meno rispetto alla crescita del 2022 che fu del 3,7%.

Le tendenze sono le stesse che si sono rilevate anche in altri grandi paesi europei, il cui PIL è cresciuto meno rispetto al 2022: tra queste l'economia tedesca è quella che è andata peggio di tutte e che è entrata in recessione.

Il peso di un'inflazione elevata incide sui costi di produzione delle imprese e costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive (aumento dei tassi) con conseguente rallentamento dell'attività economica. A ciò si è unita, nel 2023, l'incertezza legata ai prezzi del mercato energetico che ha ulteriormente contribuito ad alimentare le tensioni.

Per l'anno in corso, al momento, non hanno trovato mitigazione le crisi geopolitiche, mentre si assiste al rallentamento della crescita dell'inflazione e ad una conseguente stagnazione dei tassi di interesse.

Infatti, dal punto di vista della politica monetaria, in Europa sembra essersi arrestato il processo di graduale aumento del tasso d'interesse al quale la BCE presta denaro alle banche centrali dei singoli Stati (processo di crescita che, invece, ha caratterizzato l'intero anno 2023).

Per quanto concerne l'andamento del mercato energetico ed elettrico, si è assistito nel 2023 ad un leggero e non consolidato rientro delle quotazioni dei carburanti e ad un più stabile contenimento dei prezzi dell'elettricità che tanto incidono sui costi finali delle merci. Il 2024 si è aperto con una diminuzione del PUN (Prezzo Unico Nazionale), che sta tornando a livelli accettabili, vicini alla pre-pandemia. In parallelo sono nate nuove Comunità Energetiche con la possibilità di acquistare da fonti rinnovabili "fuori borsa", ovvero senza passare direttamente dal mercato elettrico. Da ciò risulta chiaro come questa evoluzione del mercato possa fare la differenza in senso positivo, sia per i consumatori che per i clienti finali.

Nel 2023 gli effetti del deterioramento del potere di acquisto delle famiglie italiane hanno continuato ad essere sempre più tangibili. I dati di contabilità nazionale segnalano che i dati positivi di crescita sono alimentati esclusivamente dai servizi, mentre i consumi di beni sono risultati in calo rispetto all'anno precedente (fonte Findomestic). In prospettiva permangono le incertezze sulla tenuta dei consumi che, esaurito l'effetto rimbalzo nei comparti di spesa legati a socialità e turismo, potrebbero risentire pesantemente qualora non si verifici un concreto ribasso dell'inflazione.

La prospettiva per il futuro evidenzia indicatori di incertezza, come conseguenza delle problematiche in precedenza citate (contesto esterno, inflazione, tassi, etc..) che ostacolano un positivo effetto sul reddito reale disponibile delle famiglie.

L'anno in corso potrebbe essere concretamente influenzato in positivo dagli effetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), che andrà a mitigare il disagio dovuto alla mancanza di importanti agevolazioni cessate nel 2023 (come il c.d. "superbonus 110%").

Premesso il contesto economico a livello globale e nazionale, l'attività del Microcredito ha mantenuto gli stessi indirizzi e le modalità operative ormai consolidate nel tempo.

Purtroppo permane la mancata attenuazione del livello di povertà e delle disuguaglianze sociali; la marginalizzazione della fascia medio-bassa del ceto medio; la disoccupazione e il lavoro precario l'incremento dell'e-commerce, con conseguente chiusura e/o ridimensionamento di attività e massiccio ricorso alla cassa integrazione.

In conseguenza di quanto sopra, come evidenziato dal "Rapporto su microcredito e inclusione finanziaria", nato dalla collaborazione tra Gruppo Banca Etica, Rete Italiana di Microfinanza e c.borgomeo&co., permangono le difficoltà di accesso al credito da parte dei cosiddetti "soggetti non bancabili", dovute anche alla caduta verticale della presenza di presidi "istituzionali" del credito sui territori: conseguenza di ciò è che tali soggetti risultano sempre più coinvolti in forme spesso rischiose e speculative di finanziamento, come la cessione del quinto e il ricorso a società finanziarie "borderline", cioè attive spesso ai margini del perimetro più vigilato e formalizzato. Il rapporto in questione stima in circa 1,1 milioni il numero dei nuclei familiari esclusi finanziariamente, per un totale di 2,3 milioni di individui (dato superiore alla media europea).

La Società, anche nell'anno in corso, indirizzerà la propria attività nel fornire sostegno finanziario ai soggetti, per lo più persone fisiche, che versano in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, determinate anche da situazioni degenerate a seguito delle complessità politiche ed economiche in precedenza citate.

Venendo al bilancio 2023, l'attività della Società non si è discostata sostanzialmente da quella dell'anno precedente, operando nel territorio di riferimento, attraverso la collaborazione con gli Enti convenzionati, con i tradizionali strumenti che si sono confermati utili per fronteggiare situazioni di difficoltà dei soggetti difficilmente bancabili, per lo più famiglie e persone fisiche in condizioni di difficoltà economica o sociale e (in numero limitato) microimprese.

Per quanto riguarda le condizioni applicate, non sono stati effettuati aumenti a quelle di favore attualmente vigenti, nonostante il perdurare del rialzo dei tassi d'interesse operato dalle imprese finanziarie e dal sistema bancario. Anche per il 2024 si prevede di non ritoccare il tasso per non gravare oltremodo sui contraenti dei prestiti ed eventualmente verrà valutata l'applicazione di modeste "commissioni di pratica" commisurate, ovviamente, all'entità della somma erogata.

Considerazioni verranno fatte anche sull'opportunità o meno di rivedere l'entità delle somme massime erogabili, il cui limite è rimasto invariato da tempo.

Preme ricordare che la Società, dalla costituzione nel 2006 ad oggi, ha concesso 3.214 prestiti per un totale di € 10.733.759 e si sottolinea che le risorse inizialmente conferite sono "girate" 7,66 volte, rimanendo tuttora intatte.

Quanto sopra a testimonianza che l'intervento del Microcredito ha inciso e continua ad incidere positivamente sui territori interessati, suscitando ancora apprezzamenti unanimi in ogni ambiente,

pubblico e privato, anche grazie al supporto della Banca Monte dei Paschi di Siena e degli altri Enti soci.

La *mission* della Società è proseguita con la consueta efficacia nei confronti degli aventi bisogno che, nonostante un più ampio territorio operativo, si è concentrata soprattutto verso le collettività senesi.

Un cenno di menzione va fatto nei confronti della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che negli ultimi anni ha erogato un contributo inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti a fronte della rendicontazione dei prestiti giudicati irrecuperabili.

Il fondo di garanzia costituito dalla Fondazione MPS risulta quello a valere sul quale viene erogata la maggioranza dei prestiti sul territorio senese.

Per quanto riguarda gli elementi di dettaglio che hanno caratterizzato l'attività del 2023 (totale erogazioni, importo e taglio medio dei prestiti, ecc.) si rimanda alle parti successive della relazione.

Il 2023 ha visto la Società impegnata anche nel processo di riconfigurazione societaria, necessario per riflettere una forma societaria adeguata alla propria vocazione, orientata al credito sociale, essendo le erogazioni rivolte in larga maggioranza alle persone fisiche che versano in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale.

Tale riconfigurazione societaria si rende necessaria in seguito ad una richiesta del 16/05/2022 da parte di Banca d'Italia, visto che l'attuale forma societaria di Microcredito di Solidarietà, presupponendo lo svolgimento di attività di microcredito prevalentemente in favore delle aziende, c.d. microcredito "imprenditoriale" (o "produttivo"), non è rispondente all'effettiva vocazione della Società, più sbilanciata verso il microcredito c.d. "sociale".

Nel corso dell'esercizio in esame è stato acquisito un parere da primario studio legale che ha indicato nell'Impresa Sociale la forma più idonea per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

In precedenza, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Collegio Sindacale ed il Direttore Generale del Microcredito hanno avuto una riunione in Bankitalia, nel quale sono stati indicati i passi successivi da finalizzare per il perfezionamento della riconfigurazione societaria.

In data 07/06/2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il testo della comunicazione successivamente inviata al MEF e per conoscenza anche a Banca d'Italia, in merito alle decisioni prese sulla riconfigurazione societaria, nella quale è stato precisato che la Società, salvo diverse considerazioni da parte del MEF, avrebbe avviato il processo di adeguamento del proprio statuto al regime di Impresa Sociale.

A fine del decorso anno sono iniziate le operazioni propedeutiche alla suddetta variazione societaria che dovrebbe trovare giusta attuazione nel corso dell'esercizio 2024.

Per quanto riguarda più specificatamente l'attività caratteristica, in particolare l'attività di recupero di somme a contenzioso, nel 2023 si è conclusa la vertenza con il Comune di Massa, che vedeva la Società creditrice di una somma pari a € 30.000 ca., per la maggior parte riferita a posizioni classificate a sofferenza, precedentemente erogate a valere sul fondo di garanzia del Comune di Massa. L'accordo concluso ha portato al recupero dell'intera somma vantata.

Sempre l'esercizio in esame ha visto un profondo cambiamento nel personale stabile del Microcredito sia a livello dirigenziale che impiegatizio. La qualità e la professionalità di tutti ha consentito all'azienda di superare velocemente il periodo di ambientamento in modo da mantenere la consueta funzionalità ed efficienza.

In ambito dei sistemi informativi sono stati effettuati importanti aggiornamenti al sistema contabile ed ulteriori aggiornamenti/miglioramenti sono previsti anche per il 2024.

Per quanto riguarda i criteri contabili adottati per la redazione del bilancio, vengono confermati gli stessi applicati negli anni precedenti.

Anche nel 2023 il Microcredito ha proseguito la sua strategia aziendale di attività di erogazione in grado di ragionare, oltre che in termini di capitali e risultati economici, finanziari e patrimoniali, anche in termini di capitale umano, sociale, relazionale ed ambientale. Tutto ciò in linea anche con il fatto che il principale azionista Banca Monte dei Paschi di Siena in passato ha aderito allo United Nations Environment Program - Financial Institution ed è tra i firmatari dei Principles for Responsible banking, presentati in occasione dell'Assemblea ONU il 22 Settembre 2019 a New York.

\*\*\*\*\*

A tutti i Consiglieri e Sindaci un vivo ringraziamento per la preziosa opera prestata, peraltro a titolo gratuito.

Una menzione particolare va fatta a tutto il personale della Società, ai volontari che prestano la loro opera in sede e a quelli altrettanto indispensabili presenti nei centri di ascolto.

## **ATTIVITA' TIPICA**

Signori Soci,

di seguito vengono presentati i dati dell'attività di Microcredito di Solidarietà S.p.A. relativi al 2023.

I dati, come di consueto, verranno illustrati sulla base della suddivisione prevista dal D.M. 176/2014 distinguendo fra microcredito "produttivo" e microcredito "sociale".

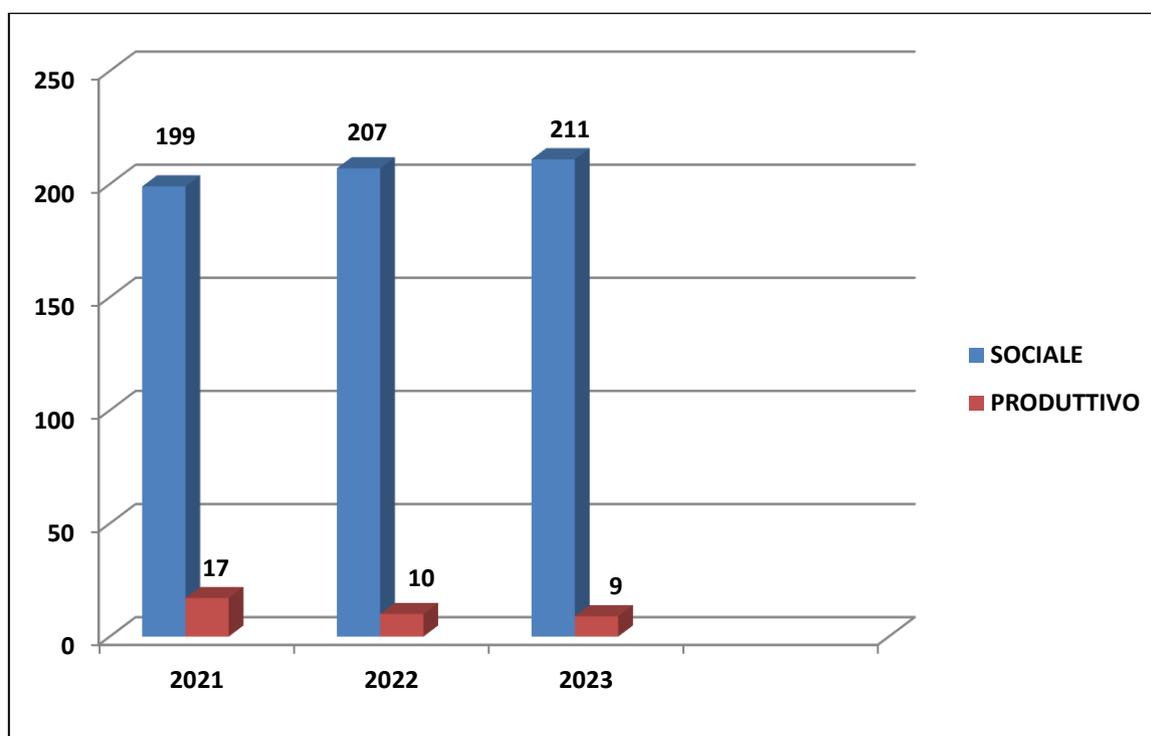
### **ASPETTI OPERATIVI**

Le richieste nel 2023 sono state n. 220, in linea con il numero di quelle presentate nel 2022 (n. 217). Anche nell'esercizio 2023 si è confermata marginale l'attività della Società nei confronti delle microimprese e dei soggetti interessati a corsi formativi professionali e/o universitari, considerato che le richieste di microcredito produttivo sono state n. 9 rispetto alle n. 10 del 2022.

Il grafico n. 1 evidenzia la distribuzione del totale dei finanziamenti richiesti tra microcredito sociale e produttivo.

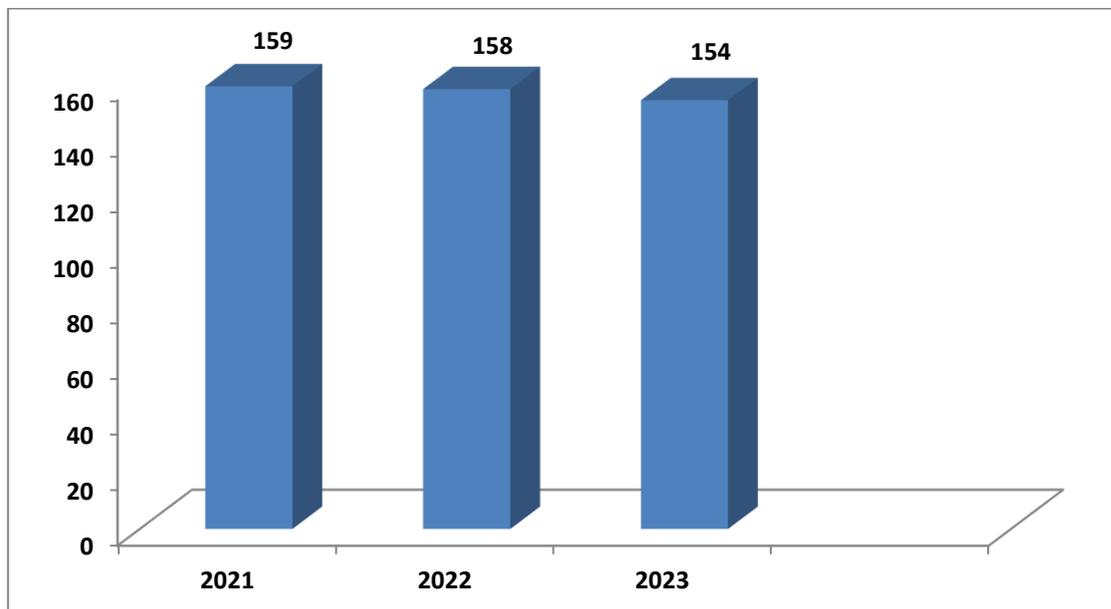
### **RICHIESTE MICROCREDITO SOCIALE/PRODUTTIVO**

(grafico n. 1)



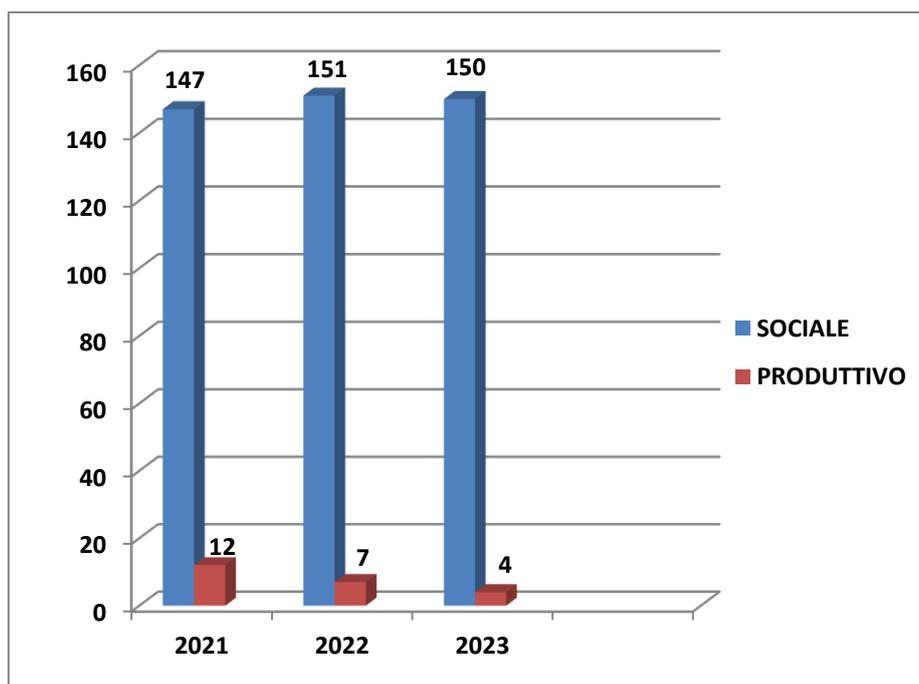
Anche il numero dei prestiti erogati, pari a n. 154, è sostanzialmente in linea con il dato del 2022 (n. 158) come indicato nel grafico n. 2.

### NUMERO PRESTITI EROGATI (grafico n. 2)



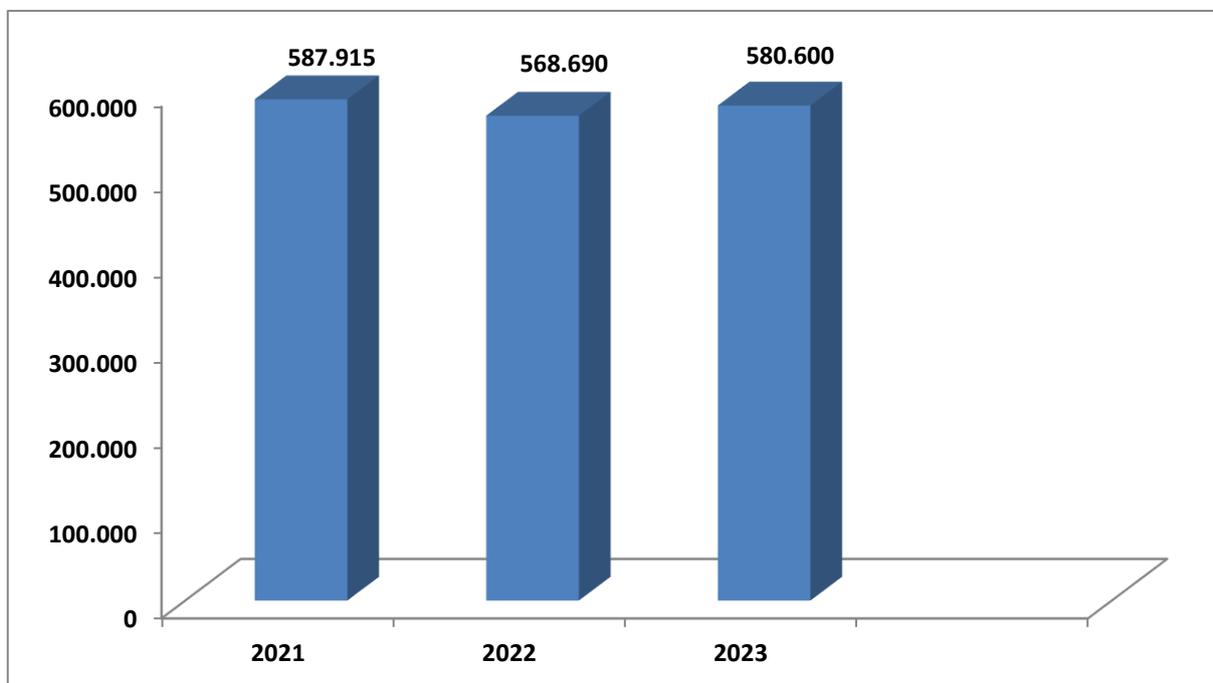
Si conferma la prevalenza delle erogazioni di prestiti sociali (n. 150 per complessivi € 569.100, pari al 98,0% del totale) rispetto a quelle di finanziamenti produttivi (n. 4 per complessivi € 11.500, pari al 2,0% del totale, grafico n. 3): di questi ultimi, solo n. 2 sono stati a favore di microimprese, per un importo complessivo di € 5.500.

### NUMERO PRESTITI EROGATI SOCIALE/PRODUTTIVO (grafico n. 3)



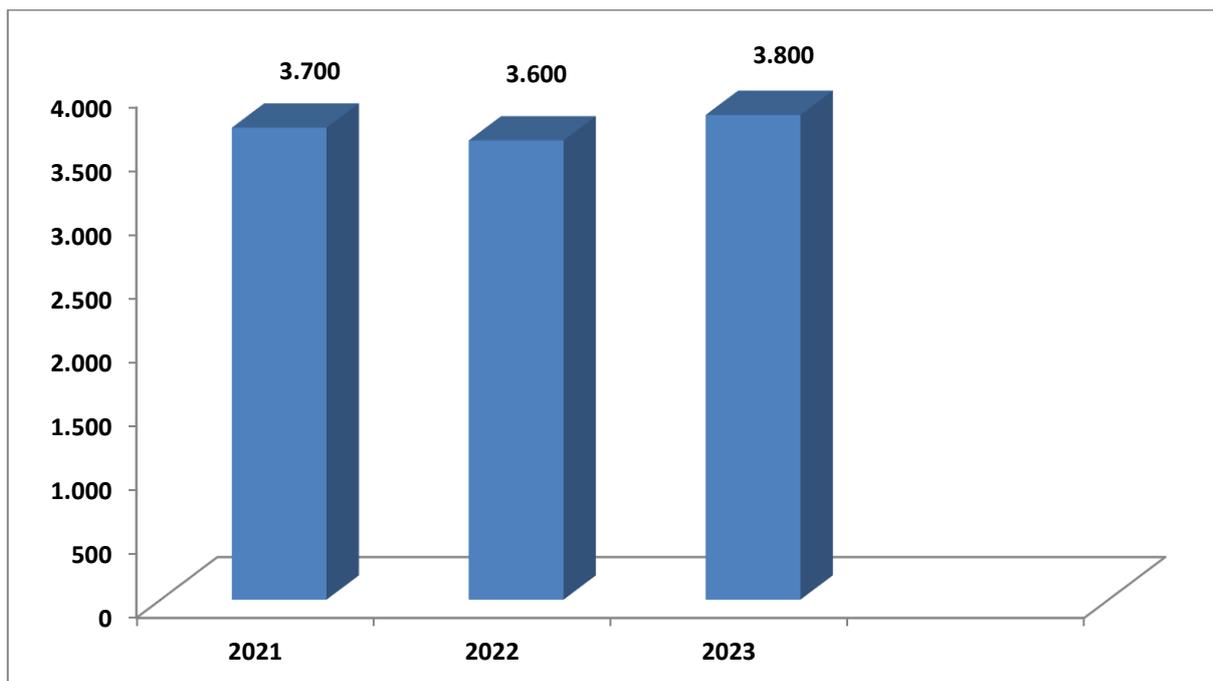
Il volume degli impieghi (grafico n. 4) si presenta in incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 2,1%), con un importo erogato nel corso del 2023 pari ad € 580.600 (nel 2022: € 568.690).

### **IMPORTO TOTALE EROGATO ANNUO** (grafico n. 4)



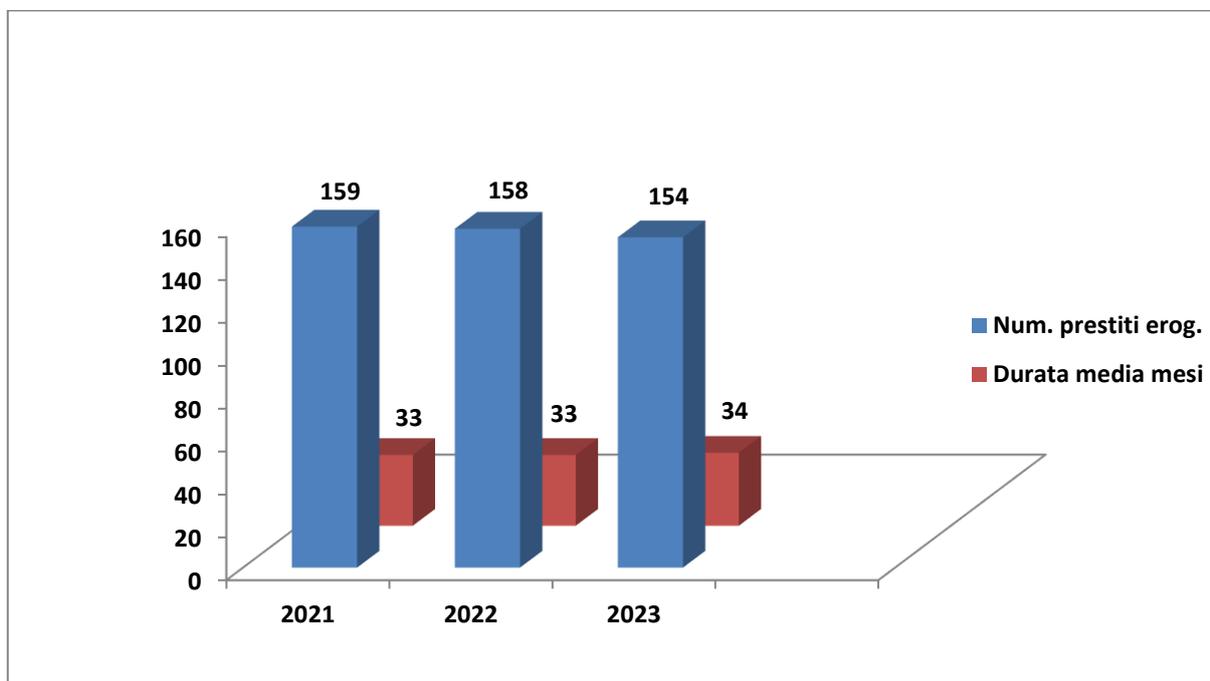
Il grafico n. 5 evidenzia come nel 2023 il taglio medio dei prestiti, pari ad € 3.800, abbia fatto segnare un incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente (€ 3.600).

### **IMPORTO MEDIO PRESTITO** (grafico n. 5)



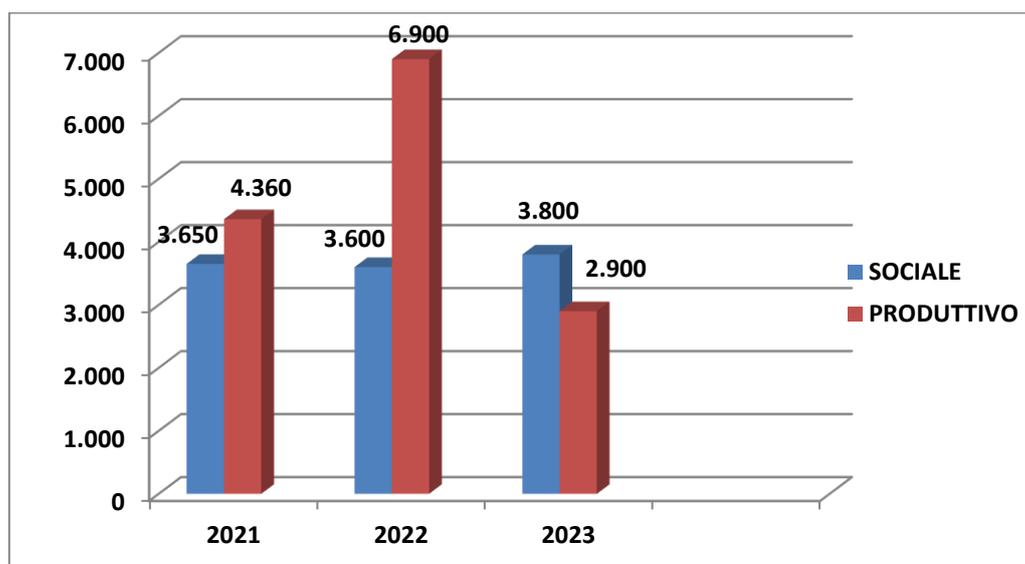
Il periodo medio di rientro delle erogazioni (grafico n. 6) si presenta sostanzialmente stabile (34 mesi contro 33) e rispecchia la necessità degli utenti di poter onorare prestiti con rate più leggere.

### DURATA MEDIA MESI DEI PRESTITI EROGATI (grafico n. 6)



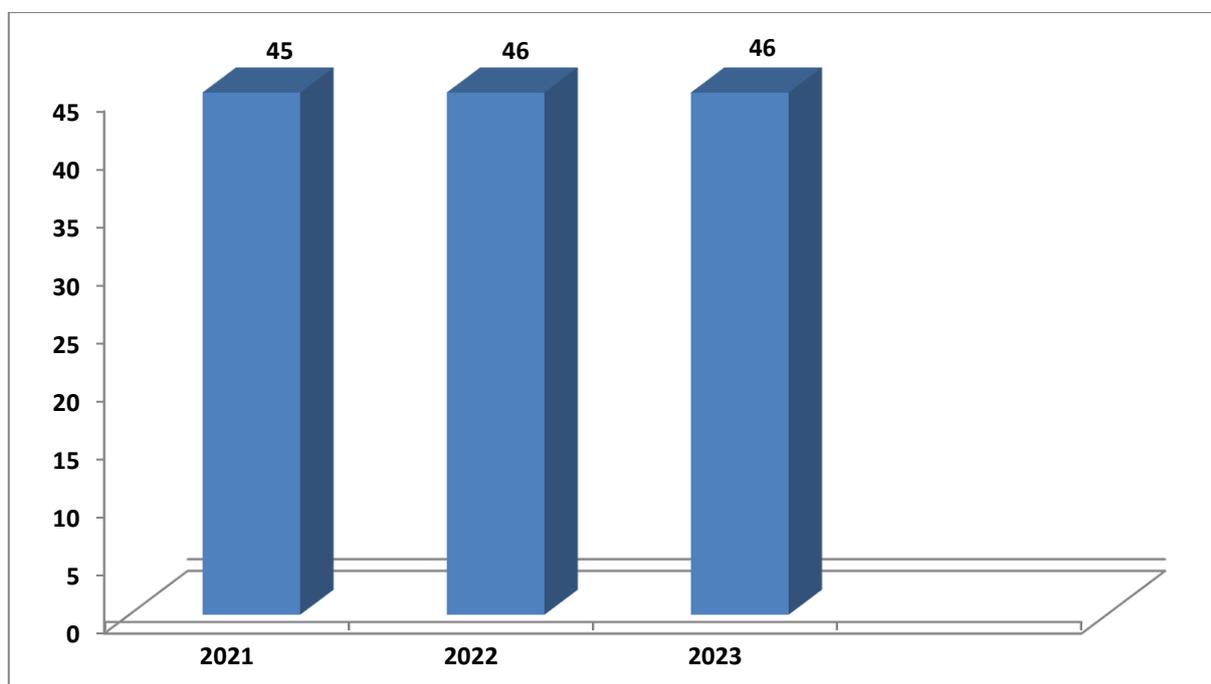
Raffrontando il taglio medio dei prestiti per le due categorie (grafico n. 7), rispetto al 2022 si registrano rispettivamente un leggero incremento per il microcredito sociale e una sensibile riduzione per quello produttivo, quest'ultima rilevata in particolare per i prestiti concessi alle sole microimprese, il cui importo medio presenta un decremento da € 10.250 ad € 2.750 (cfr. successivo grafico n. 13).

### TAGLIO MEDIO DEI PRESTITI: CONFRONTO MICROCREDITO SOCIALE/PRODUTTIVO (grafico n. 7)



Al 31/12/2023 il numero dei Centri di Ascolto attivi è rimasto invariato e si attesta a 46.

### **CENTRI DI ASCOLTO ATTIVI** (grafico n. 8)



### **ASPETTI STATISTICI GENERALI**

Sono state analizzate le motivazioni delle n. 220 richieste di prestito pervenute nel corso dell'anno, includendo quindi nell'analisi anche quelle che non si sono concluse con l'erogazione.

Riguardo al microcredito sociale, per il quale sono state complessivamente presentate n. 211 domande di finanziamento, la richiesta di "copertura di fabbisogno di liquidità" si conferma come principale motivazione delle richieste delle persone fisiche (come avviene ininterrottamente dal 2009); presenti anche i bisogni relativi a "ristrutturazione debiti", "acquisto mezzi di trasporto", "esigenze abitative", "pagamenti e acquisti urgenti", "motivi di salute".

Le richieste presentate nel 2023 relative invece all'avvio o all'esercizio di microimprese o ad esigenze di formazione (microcredito produttivo) sono state n. 9 su un totale di n. 220, pari dunque solo al 4,09% del complessivo delle domande. Di tali domande, n. 4 si sono concluse con l'erogazione del prestito nel 2023 (n. 2 di microcredito economico privati e n. 2 di microcredito economico aziende), determinando una percentuale del 2,59% sul numero complessivo dei finanziamenti erogati nell'anno (n. 154).

In merito alle motivazioni delle n. 9 richieste di microcredito economico, n. 5 di esse sono riferite a microimprese e riguardavano esigenze varie ("spese di start up", "ristrutturazione/trasferimento locali", "pagamento imposte, tasse e utenze", "acquisto macchinari"), mentre n. 4 di esse riferite a privati riguardavano esigenze legate alla formazione.

Con riferimento agli impieghi, quelli complessivi del microcredito produttivo del 2023 sono stati pari a € 11.500, e dunque pari a solo l'1,98% del totale dei finanziamenti, percentuale in diminuzione rispetto a quelle registrate negli ultimi esercizi per gli impieghi della specie<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Nell'ultimo quinquennio per le erogazioni riferite al microcredito produttivo sono state registrate le seguenti percentuali sul totale dei volumi erogati: 2018: 13,9%; 2019: 8,0%; 2020: 12,3%; 2021: 8,5%; 2022: 8,5%.

L'esame della distribuzione dei richiedenti per classi di età conferma che la maggioranza dei richiedenti si colloca nella fascia fra i 31 e 55 anni, che copre più del 50% del totale dei richiedenti, mentre nel 2023 hanno fatto registrare un ulteriore aumento le domande di finanziamento presentate da anziani.

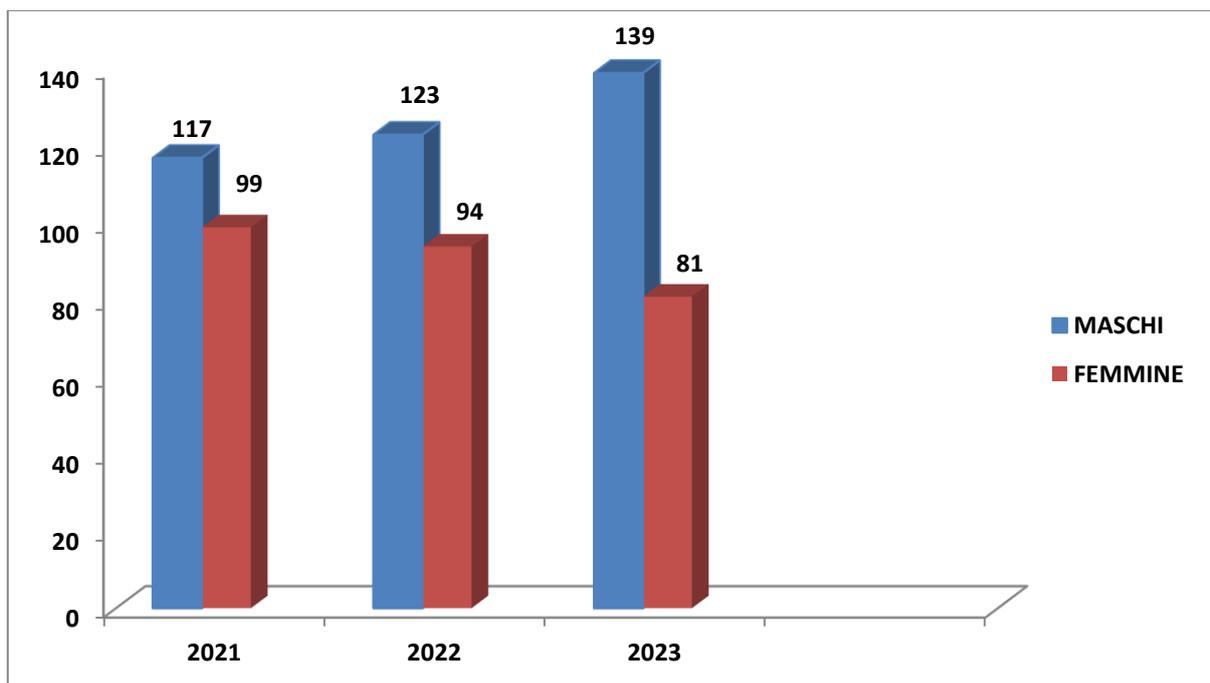
**RICHIEDENTI PER FASCE DI ETÀ (%)**

<u>ANNO</u>	<u>FINO A 30 ANNI</u>	<u>DA 31 A 55 ANNI</u>	<u>OLTRE</u>
2023	9,09	53,64	37,27
2022	12,44	53,92	33,64
2021	16,67	58,33	25,00

Nel 2023 si è confermata la tendenza degli ultimi anni in merito al genere dei richiedenti, con una prevalenza del genere maschile rispetto a quello femminile.

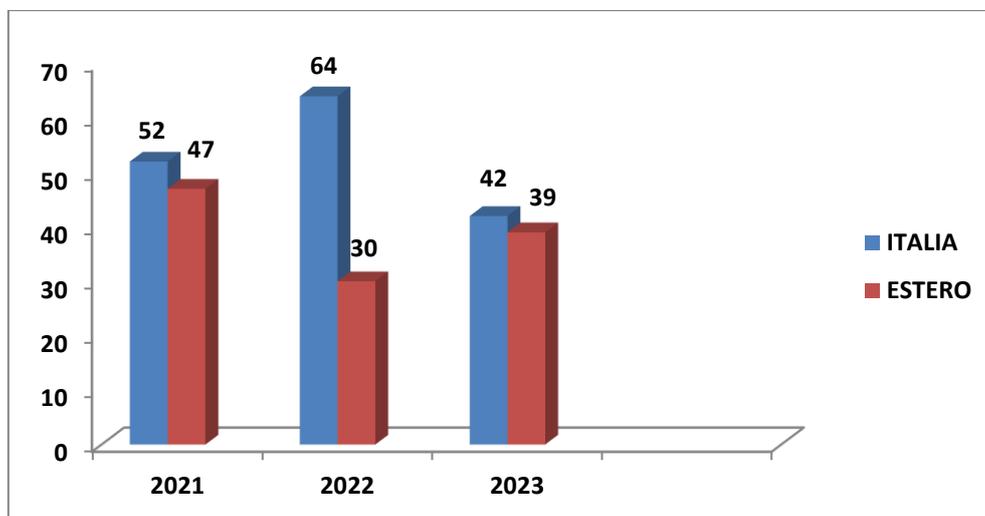
**RICHIESTE SUDDIVISE PER GENERE**

(grafico n. 9)



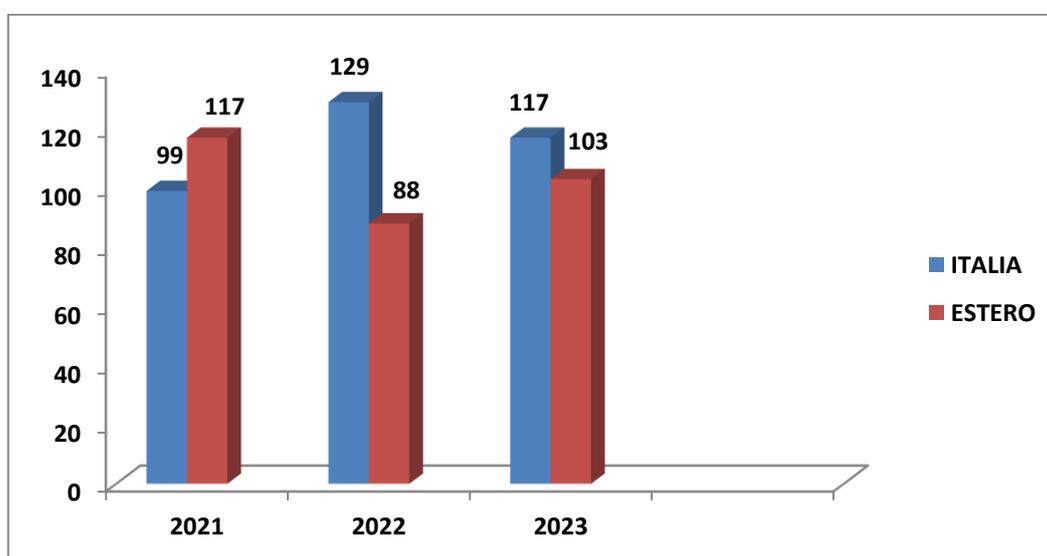
Si è invece registrato un riequilibrio tra il numero delle richieste presentate da donne italiane e quelle provenienti da straniere (grafico n. 10).

### GENERE FEMMINILE (grafico n. 10)



Anche nel 2023 sono state superiori le richieste provenienti da parte di italiani rispetto a quelle di cittadini stranieri, anche se in misura più equilibrata rispetto allo scorso anno (grafico n. 11).

### RICHIESTE SUDDIVISE PER NAZIONALITA' (grafico n. 11)



I Paesi di appartenenza degli immigrati sono 36, contro i 33 del 2022. Tra questi: Africa (n. 13), America Latina (n. 8), Est-Europa (n. 6), Asia (n. 6), Europa (n. 2) ed Oceania (1).

Il portafoglio impieghi lordi al 31/12/2023 è composto da n. 480 posizioni con esposizioni pari ad € 1.190.735,06: il microcredito sociale presenta uno stock di € 1.087.151,19 (comprensivo di € 70.180,06 classificato come altri crediti non riconducibili, a smaltimento, per i quali siamo tenuti a relazionare semestralmente la Banca d'Italia), pari al 91,3% del totale, mentre lo stock del

microcredito produttivo è di € 103.583,87, pari all' 8,7% del totale – in ulteriore sensibile diminuzione rispetto al 2022 quando tale percentuale era pari al 12,2%. Si sottolinea che proprio sulla base di tali dati, non risultano soddisfatti i requisiti indicati dall'art. 5, comma 7, del D.M. 176/2014, ovvero che l'ammontare complessivo dei finanziamenti alle persone fisiche che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale non può superare il 49% dell'ammontare di tutti i finanziamenti concessi.

## **MICROCREDITO ECONOMICO**

I dati hanno confermato la vocazione della Società ad operare quasi esclusivamente con persone fisiche, considerato che la stessa nel 2023 ha ricevuto n. 211 domande di microcredito sociale a fronte di sole n. 9 richieste per il microcredito produttivo.

In merito alla suddivisione delle richieste di microcredito produttivo si ribadisce che n. 5 di esse hanno riguardato le microimprese, mentre n. 4 hanno riguardato privati per esigenze di formazione.

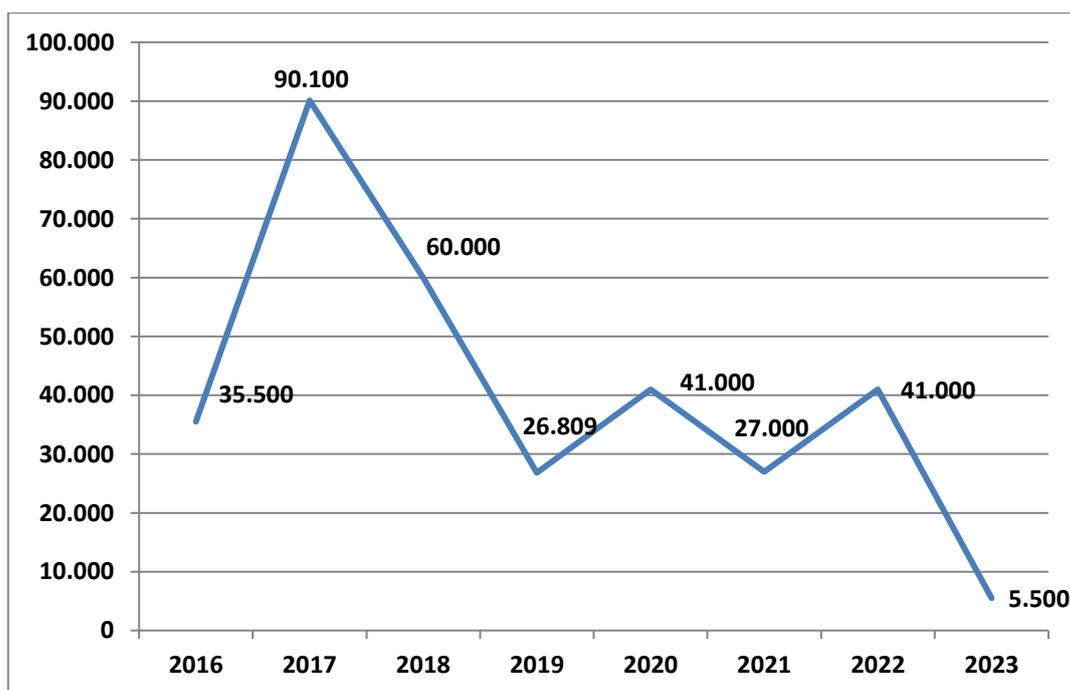
Le erogazioni effettuate nel 2023 sono state n. 4 per complessivi € 11.500, suddivise in n. 2 per € 5.500 a favore di microimprese e n. 2 per € 6.000 per esigenze di formazione.

### **Focus Microimprese**

Nonostante nel corso del tempo siano state interessate direttamente e formalmente le Associazioni di Categoria e la locale Camera di Commercio, i dati relativi al microcredito economico aziende continuano a mantenersi marginali rispetto al totale.

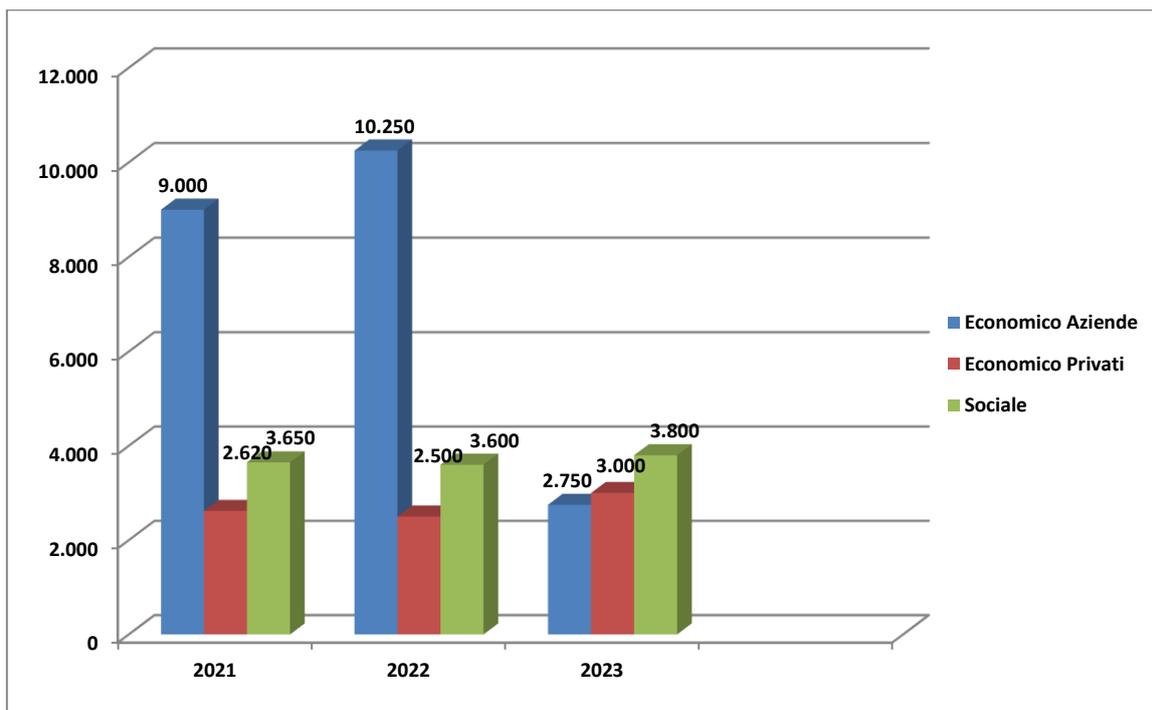
Il grafico n. 12 evidenzia come il totale complessivo dei volumi dei finanziamenti alle microimprese si mantenga stabilmente basso, in linea con il trend manifestato dall'apertura dei finanziamenti alle miniaziende avvenuto con la modifica dello Statuto nel 2013.

## **IMPORTO FINANZIAMENTI ALLA MICROIMPRENDITORIALITA'** (grafico n. 12)



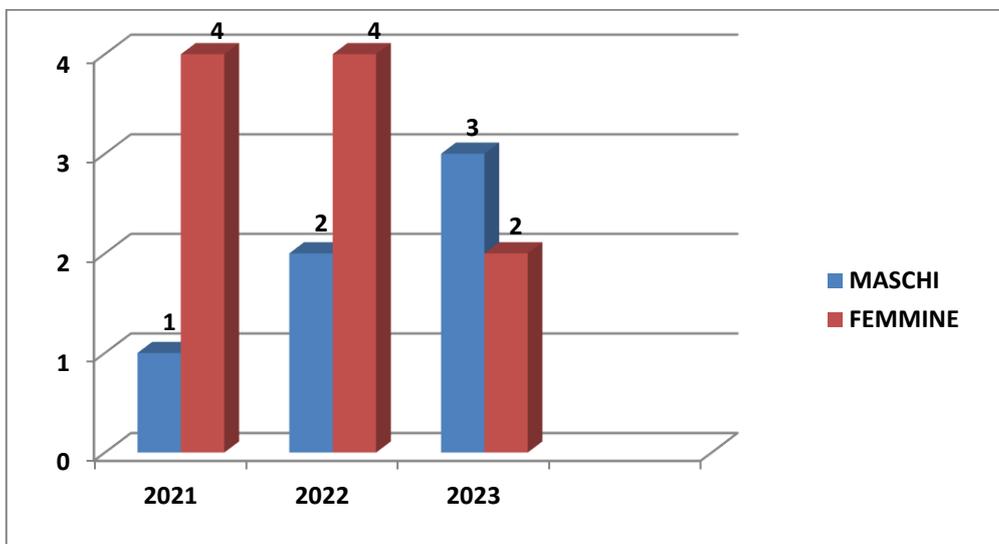
Nel grafico n. 13 vengono indicati i tagli medi delle varie tipologie di microcredito: al riguardo si osserva che nel 2023 i valori medi dei finanziamenti erogati a persone fisiche, comprendenti sia quelli di tipo economico privati (formazione, P.IVA, lavoratori autonomi, imprese da costituire) sia quelli di tipo sociale, hanno fatto registrare scostamenti limitati rispetto al biennio precedente, mentre il taglio medio dei prestiti alle microimprese (microcredito economico aziende) ha fatto segnare una diminuzione molto marcata, anche se occorre sottolineare che questo dato presenta una significatività relativa atteso il numero assai limitato di finanziamenti della specie erogati.

**TAGLIO MEDIO PRESTITI PER TIPOLOGIA**  
(grafico n. 13)



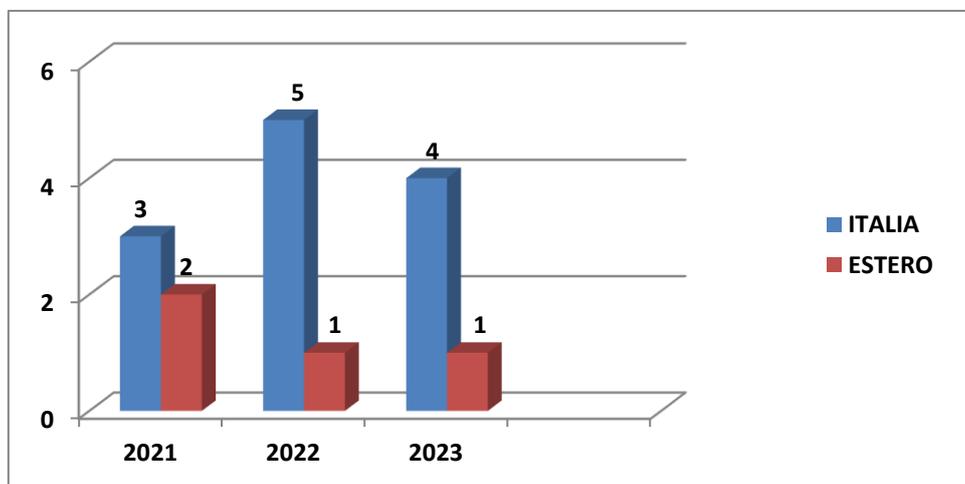
In merito al genere dei titolari/legali rappresentanti delle microimprese, questo è rappresentato nel grafico n. 14.

**RICHIESTE SUDDIVISE PER GENERE DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(grafico n. 14)



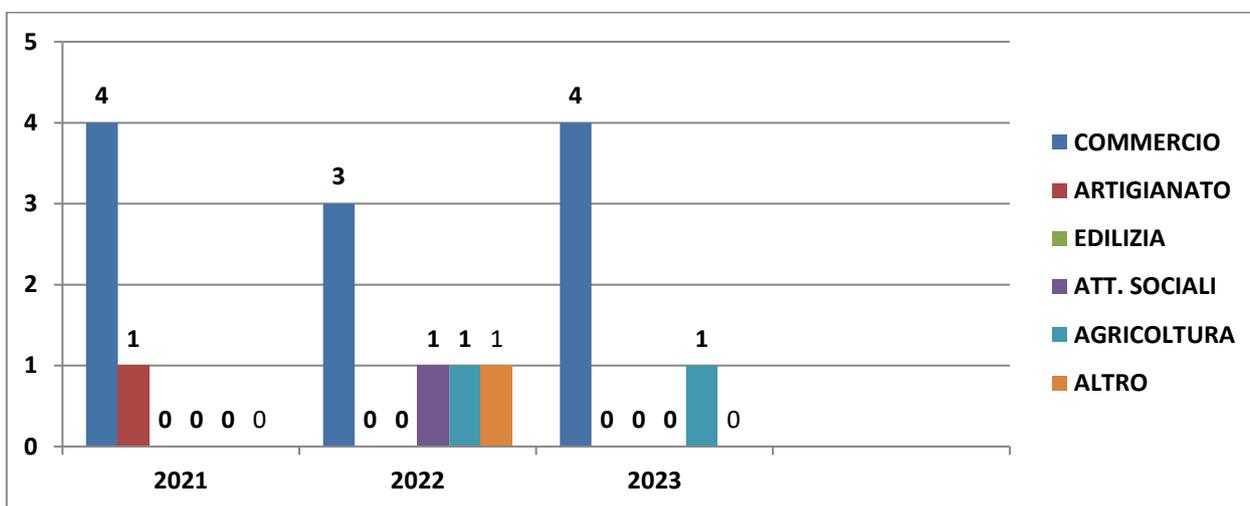
Il grafico n. 15 conferma il trend registrato per i titolari di microimprese richiedenti i finanziamenti, che sono in maggioranza italiani rispetto agli stranieri.

**RICHIESTE SUDDIVISE PER NAZIONALITA' (ITALIANI/STRANIERI) DEL  
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE**  
(grafico n. 15)



L'istogramma che segue (grafico n. 16), infine, evidenzia che le microimprese richiedenti operano in prevalenza nel settore del commercio.

**RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI RICHIEDENTI**  
(grafico n. 16)



**DATI SUL CONTENZIOSO**

Le posizioni codificate a sofferenza al 31/12/2023 sono pari a € 200.508,08 e costituiscono il 16,84% degli impieghi lordi (14,39% nel 2022).

Occorre evidenziare che in tale importo sono comprese anche circa € 43.000 di spese legali riferite alle posizioni dell'aggregato per le quali sono state svolte azioni esecutive. In proposito si riferisce che nel 2023 sono stati eseguiti n. 4 decreti ingiuntivi/iscrizioni ipotecarie, a fronte delle n. 22 canonizzazioni del credito ottenute dal 2006 al 2022.

Peraltro, alcune di tali azioni legali hanno portato a proposte di rientri bonari da parte dei debitori, soluzione preferita da questa Società rispetto alle azioni esecutive, che pure sono state intraprese (con ipoteche giudiziali, pignoramenti immobiliari, pignoramenti presso terzi).

I prestiti codificati a sofferenze riguardano quei debitori per i quali si ritiene di poter avere possibilità di recupero, appunto attraverso azioni giudiziali, in quanto intestatari di beni mobili e immobili e/o lavoratori dipendenti: tutti coloro cioè che, pur avendone potenzialmente la possibilità, non procedono con il rientro del prestito ricevuto, non rispettando così il patto etico alla base del rapporto fiduciario.

Nella sostanza, non vengono trasferiti a contenzioso ma passati direttamente a perdita/fondo di garanzia i crediti per i quali non si ha alcuna possibilità di recupero (quelli riferiti a soggetti nullatenenti, irreperibili o a persone cadute in stato di povertà conclamata).

Nel 2023 sono stati definitivamente cancellati dal portafoglio a contenzioso alcuni prestiti che erano stati concessi nell'ambito della convenzione con il Comune di Massa, oggetto di una controversia legale con il Comune stesso risolta nel corso dell'anno con una transazione che ha portato all'incasso, da parte di Microcredito, dell'importo residuo in linea capitale di tali prestiti per un importo complessivo di € 29.760,03.

Come evidenziato nei precedenti documenti di bilancio, date le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid-19 e la propria mission, Microcredito di Solidarietà ha deciso di concedere ai casi meritevoli la sospensione del pagamento delle rate, inizialmente per tre mesi, nonostante il D.L. 18/2020 non imponga agli operatori di microcredito la concessione di moratorie. Dal marzo 2020 hanno goduto di questa possibilità complessivamente n. 37 clienti, dei quali n. 31 prestiti sono stati nel frattempo estinti e n. 6 sono attualmente codificati fra gli impieghi deteriorati/a sofferenze dal momento che, anche dopo la scadenza della sospensione, non sono stati ripresi i pagamenti.

### **FOCUS SUL TERRITORIO SENESE**

Microcredito ha nel corso degli anni ampliato la propria attività attraverso specifiche convenzioni che hanno consentito di allargarsi in un ambito territoriale più ampio rispetto al territorio senese.

Le domande continuano ad essere presentate e raccolte presso la Sede Centrale e, probabilmente anche per tale ragione, il territorio della provincia di Siena rimane il destinatario della gran parte delle erogazioni, pari nel 2023 a € 470.600 (su un totale di € 580.600).

Si evidenzia di seguito l'ammontare dei prestiti erogati secondo le zone territoriali della provincia di Siena.

#### AMMONTARE PRESTITI PROVINCIA DI SIENA

	<b>Area Siena</b>	<b>Valdelsa</b>	<b>Chianti</b>	<b>Valdichiana</b>	<b>Valdarcia</b>	<b>Amiata Valdarcia</b>	<b>Valdimerse</b>	<b>Totale</b>	<b>% sul totale erogato</b>
<b>2023</b>	207.700	65.000	45.000	29.000	41.000	32.900	50.000	<b>470.600</b>	81%
<b>2022</b>	223.400	93.100	55.700	23.500	64.000	18.500	28.500	<b>506.700</b>	89%
<b>2021</b>	189.850	129.050	32.900	34.720	61.000	48.500	13.000	<b>509.020</b>	87%

## **DATI COMPLESSIVI DALLA COSTITUZIONE E VALORI SOCIALI**

Di seguito ulteriori indicatori per valorizzare il lavoro svolto dalla Società nel suo complesso, rendicontati dalla nascita della Società (2006) fino al 31 dicembre 2023. In particolare

- Richieste prestiti complessivi n. 5.350 per un valore di	€ 21.003.326
- Prestiti erogati n. 3.214 per un valore di	€ 10.733.759
- Prestiti erogati in provincia di Siena n. 2.784 per un valore di	€ 10.094.707

I richiedenti complessivamente possono così suddividersi:

Italiani	n. 2.911 (54,4%)	Maschi	n. 2.929 (54,7%)
Stranieri	n. 2.434 (45,6%)	Femmine	n. 2.421 (45,3%)

Territori di operatività attuali: province di Siena, Massa Carrara, Grosseto ed Arezzo.

A tali numeri, si deve aggiungere il cosiddetto "valore sociale" dei prestiti erogati, rappresentazione del valore del prestito misurato non solo sulla somma erogata, ma aumentato nel valore dalla migliore "qualità della vita" riservata all'individuo all'interno della comunità in cui vive proprio grazie al prestito, che in genere è calcolato applicando un moltiplicatore che determina il beneficio complessivo per il prestatario derivante non solo dalla disponibilità della somma finanziata ma anche dal valore della struttura deputata all'attività e da quello del servizio reso dalla Società. Secondo un'indagine internazionale, condotta da OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) e riportata anche in Italia da CNEL, il moltiplicatore presumibile più rispondente alle attività fondate sul volontariato dovrebbe posizionarsi su un coefficiente pari a 12.

Signori Soci,

l'esercizio, che chiude con un utile di € 7.051,68, evidenzia:

- un margine di interesse pari a € 51.292, in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 40.207) per effetto dei maggiori rendimenti percepiti sugli investimenti in titoli a seguito dell'aumento dei tassi d'interesse e delle maggiori disponibilità investite in Titoli di Stato. Al riguardo si sottolinea la selezione di forme di investimento remunerative ma sicure e in linea con la prudente politica della Società sulla tipologia di investimenti in titoli;
- un margine di intermediazione di € 51.321, in crescita rispetto a quello registrato nel 2022 (€ 40.457). Nel corso del 2023 è stata contabilizzata una plusvalenza di € 945, derivante dal rimborso di obbligazioni BTP tasso 0,95% 5325940 di nominali € 50.000, acquistate il 29/05/2019 ad un costo pari a € 49.055, giunte a naturale scadenza (l' 1/03/2023);
- lato impieghi si segnala che gli stessi risultano rettificati dalla stima dei dubbi esiti, corrispondenti al Fondo Rischi su Crediti e al Fondo Svalutazione Crediti, pari cumulativamente a € 269.577. L'ammontare di detti fondi risulta in diminuzione rispetto al saldo al 31.12.2022 (pari a € 298.490) per effetto del passaggio a perdite di € 28.913 dei crediti classificati a sofferenza, interamente svalutati, riferiti alla convenzione con il Comune di Massa, la cui cancellazione è stata contabilizzata in contropartita del Fondo rischi su crediti.

Il capitale sociale è composto da n. 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01. Nel corso dell'esercizio il numero dei Soci e la composizione del capitale sociale non sono mutati.

Signori Soci, in conclusione si propone:

- di approvare il bilancio d'esercizio corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, così come presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- di destinare l'utile di esercizio di € 7.051,68 nella misura prevista dall'art. 30.2 dello Statuto a Riserva Ordinaria per € 352,58 e per la parte rimanente di € 6.699,10 a Riserva Straordinaria, non distribuendo quindi, come avviene dalla costituzione della Società, alcun utile ai propri Soci.

Il Consiglio di Amministrazione

### 3 - STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in €)

	<b>Voci dell'attivo</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>	
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide		221.195		721.694
<b>20.</b>	Crediti verso banche ed enti finanziari		271.114		270.782
<b>30.</b>	Crediti verso clientela		922.220		901.232
<b>40.</b>	Obbligazioni e altri titoli di debito		832.889		294.790
<b>130.</b>	Altre attività		4.482		6.337
<b>140.</b>	Ratei e risconti attivi:		870		864
	a) ratei attivi				
	b) risconti attivi	870		864	
	<b>Totale dell'attivo</b>		<b>2.252.770</b>		<b>2.195.699</b>

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>	
<b>50.</b>	Altre passività		693.580		694.577
<b>80.</b>	Fondi per rischi e oneri		58.500		7.484
<b>100.</b>	Capitale		1.000.000		1.000.000
<b>120.</b>	Riserve:		493.638		493.225
	a) riserva legale	4.680		4.660	
	d) altre riserve	488.958		488.565	
<b>150.</b>	Utile (perdita) dell'esercizio		7.052		413
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>2.252.770</b>		<b>2.195.699</b>

## 4 - CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in €)

	<b>Voci</b>	<b>2023</b>		<b>2022</b>	
<b>10.</b>	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		51.292		40.207
	- su crediti verso clientela	27.393		27.413	
	- su crediti verso banche	3.226		2.174	
	- su titoli di debito	20.673		10.620	
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>		51.292		40.207
<b>50.</b>	Commissioni passive		-916		-180
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>		-916		-180
<b>70.</b>	Dividendi e altri proventi				
<b>80.</b>	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		945		430
<b>90.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>		51.321		40.457
<b>100.</b>	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni				-3.000
<b>110.</b>	Riprese di valore su crediti		28.913		
<b>120.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>		80.234		37.457
<b>130.</b>	Spese amministrative:				
	<i>b)</i> altre spese amministrative		-35.709		-53.393
<b>140.</b>	Accantonamenti per rischi e oneri		-45.000		- 5.500
<b>150.</b>	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali				
<b>160.</b>	Altri proventi di gestione		18.153		21.083
<b>170.</b>	Altri oneri di gestione				
<b>180.</b>	<b>Costi operativi</b>		-62.556		-37.810
<b>210.</b>	<b>Utile (Perdita) delle attività ordinarie</b>		17.678		-353
<b>220.</b>	Proventi straordinari		3.485		3.072
<b>230.</b>	Oneri straordinari		-21		-51
<b>240.</b>	<b>Utile (Perdita) straordinario</b>		3.464		3.021
<b>260.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio		-14.090		-2.255
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>		7.052		413

## 5 – NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto secondo le Disposizioni di cui a “Il bilancio degli intermediari non IFRS” (International Financial Reporting Standards – Principi contabili internazionali), che la Banca d’Italia – al cui controllo la Società è sottoposta - ha emanato il 2 agosto 2016 per gli operatori del microcredito, al cui elenco ex art. 111 del Testo Unico Bancario la Società risulta iscritta dal 2 agosto 2016 al n. 6.

Il bilancio d’impresa, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa rappresenta la situazione dei conti del diciottesimo esercizio sociale completo; è stato compilato con chiarezza e delinea in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell’esercizio.

Esso è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il criterio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell’informazione. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sottovoci distinte da lettere.

Le Disposizioni del 2 agosto 2016 della Banca d’Italia disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci destinati appunto anche agli operatori del microcredito, per i quali sono previste specifiche informazioni sull’operatività tipica, che consentono di rafforzare la trasparenza informativa sulla situazione patrimoniale, sulla situazione finanziaria e sul risultato di esercizio, nonché sull’esposizione ai rischi in generale (di credito, ecc.) e sulla loro operatività.

Le nuove Disposizioni hanno trovato applicazione a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016: il documento di bilancio e la nota integrativa da tale data sono stati predisposti secondo tali Disposizioni.

Il Capitolo 1, paragrafo 3, stabilisce che “per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico occorre indicare anche l’importo dell’esercizio precedente”.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) Parte A – Politiche contabili;
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico;
- 4) Parte D – Altre informazioni.

Ogni “Parte” è articolata a sua volta in sezioni che illustrano singoli aspetti della gestione aziendale. Le sezioni sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi, come da disposizioni di Banca d’Italia, non sono state indicate.

Le tabelle sono state redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalle Disposizioni anche quando siano avvalorate solo alcune delle voci in esse contenute.

Le sezioni contengono anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

I valori di bilancio approfonditi in questo capitolo sono espressi in €mgl.

Si precisa che Microcredito di Solidarietà non eroga finanziamenti di microleasing finanziario e operazioni di finanza mutualistica e solidale, che quindi non appariranno nel presente documento.

Occorre infine sottolineare che, per esigenze legate alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco ex art. 111 TUB, il portafoglio dei finanziamenti destinati a promuovere progetti di inclusione sociale in corso di ammortamento al 31/05/2016, nella rappresentazione in nota integrativa risultano indicati come "altri crediti", quindi non classificati come microcredito. Tali finanziamenti, per i quali la Società è tenuta a relazionare semestralmente la Banca d'Italia, sono a smaltimento.

### Continuità aziendale

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Fin dalla sua costituzione, la società svolge la propria attività avvalendosi del sostegno della Banca Monte dei Paschi di Siena e dei propri soci, oltre a beneficiare di contributi, diretti ed indiretti, da parte di terzi.

Presso la sede della Società, messa a disposizione in comodato gratuito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, attualmente prestano la propria opera n. 3 dipendenti distaccati da Banca Monte dei Paschi di Siena e – seppure in modo saltuario – n. 20 volontari (cfr. pag. 7 del presente documento di bilancio) iscritti alle Associazioni di Volontariato socie, altri volontari operano presso i 45 centri di ascolto distribuiti all'interno dei territori di riferimento della Società.

Inoltre, come previsto dallo Statuto (art. 22, comma 3) gli Amministratori svolgono il proprio incarico gratuitamente, così come il Collegio Sindacale, che, in occasione della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla nomina, ha rinunciato al proprio compenso.

Si segnala che il contributo straordinario di € 50.000,00, deliberato nel 2022 dalla Fondazione MPS per il biennio 2022-2023, inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte di Microcredito di Solidarietà, è stato utilizzato nel 2023 per € 38.222,67 e dunque, tenuto conto di quanto già beneficiato da Microcredito nel 2022 a fronte di tale contributo (€ 4.219,54), vi è un residuo ancora utilizzabile pari ad € 7.557,79 a fronte di prestiti che dovessero essere giudicati irrecuperabili.

I contributi straordinari veicolati dalla Fondazione per il tramite delle Associazioni di Volontariato socie, unitamente ai Fondi Garanzia di Terzi, hanno consentito alla Società di far fronte alle situazioni in cui i crediti in essere sono stati ritenuti irrecuperabili, senza sostenere costi a conto economico. Nel complesso, in assenza dei citati contributi ricevuti, diretti e indiretti, nonché del sostegno della struttura da parte della Banca, non sarebbe possibile per Microcredito svolgere la propria attività e garantire la continuità aziendale.

## **PARTE A- Politiche Contabili**

Come indicato dalle Disposizioni (paragrafo 5.2), sono illustrati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio per le principali voci patrimoniali ed economiche.

### **Lo Stato Patrimoniale**

#### **Attivo**

##### **10) Cassa e disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerico del fondo "piccole spese", nonché i crediti "a vista" e cioè le somme a disposizione sul c/c bancario ordinario presso la Banca Monte dei Paschi di Siena immediatamente esigibili e disponibili.

##### **20) Crediti verso enti creditizi**

La voce rappresenta crediti verso banche, diversi da quelli a vista, valutati al valore nominale e qualunque sia la loro forma tecnica. Quelli rappresentati da titoli sono ricondotti invece nella voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito".

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei crediti verso enti creditizi (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

##### **30) Crediti verso clientela**

La voce rappresenta l'attività caratteristica della Società ed espone gli impieghi con la clientela.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ed è pari all'ammontare erogato; non essendo percepiti rimborsi spese e proventi aggiuntivi dopo la contabilizzazione iniziale, i crediti sono valutati al valore della prima iscrizione, dedotti dei relativi rimborsi ed incrementati dei ratei per interessi maturati e non ancora percepiti. Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione mostrino oggettive evidenze di deterioramento.

Detti crediti sono suddivisi nelle seguenti categorie, rappresentate secondo quanto indicato dalla parte D, "Altre informazioni", Sezione 1 "Riferimenti specifici sull'attività svolta" della nota integrativa delle Disposizioni di Banca d'Italia del 2.8.2016:

- Esposizioni non deteriorate: crediti scaduti da più di 90 giorni (posizioni con rate arretrate da 4 a 8);
- Altre esposizioni non deteriorate: posizioni in bonis e con rate arretrate da 1 a 3;
- Sofferenze;
- Altre esposizioni deteriorate: posizioni con più di 9 rate arretrate.

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei crediti verso clientela (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

##### **40) Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**

Le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato (prezzo di sottoscrizione), con la rilevazione nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita.

La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei titoli (cfr. Disposizioni inerenti la voce 140 - ratei e risconti attivi).

### **130) Altre attività**

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. In particolare nella presente voce sono comprese le attività fiscali correnti relative a ritenute alla fonte su c/c ed il credito verso l'Erario per bollo virtuale.

### **140) Ratei e Risconti attivi**

Nella voce sono iscritti i risconti attivi relativi a premi su polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di infortunio.

In merito invece ai ratei attivi per crediti verso enti creditizi e clientela, nonché per obbligazioni e titoli, sono stati portati direttamente in aumento delle rispettive voci, come ammesso dalle Disposizioni ("È ammessa la rettifica diretta, in aumento o in diminuzione, dei conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti, quando ciò sia tecnicamente appropriato. Pertanto: a) i conti dell'attivo relativi a crediti e a titoli possono includere i ratei attivi per gli interessi maturati su tali attività; ...").

### ***Passivo***

### **50) Altre passività**

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Si tratta di debiti verso fornitori e debiti per bollo virtuale verso l'Erario e di fondi di terzi a copertura di finanziamenti collegati a prestiti inerenti le singole garanzie, nonché di un fondo generico di garanzia per prestiti senza specifica copertura, derivanti da erogazioni finalizzate a tale scopo, come meglio specificato nella Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale, Sezione 9- Altre voci del passivo.

### **80) Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, nella voce figurano accantonamenti a fronte delle imposte non ancora liquidate e per rischi generici.

### **100) Capitale**

La voce indica l'intero capitale sottoscritto, suddiviso in n. 100.000.000 di azioni ordinarie di valore nominale pari a € 0,01 ciascuna.

### **120) Riserve**

Nella voce sono iscritte la riserva legale (lettera a) e altre riserve (lettera d): nella altre riserve, sono comprese la riserva straordinaria e un versamento soci senza obbligo di restituzione.

### **Il Conto Economico**

#### ***Costi e ricavi***

Tutte le voci del conto economico (costi e ricavi) sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data del pagamento o dell'incasso e del principio di prudenza.

## **Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

<b>10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		221,2
<i>Cassa Contanti</i>	0,2	
<i>Banca Vista</i>	221,1	
<i>Ratei</i>	-0,1	

### **Sezione 1 – I crediti**

#### *1.1 Dettaglio della voce 20 "crediti verso banche ed enti finanziari"*

<b>20 - CREDITI VERSO BANCHE E ENTI FINANZIARI</b>		271,1
<i>Banca conto deposito a tempo (vincolato)</i>	270,0	
<i>Rateo deposito a tempo</i>	1,1	

#### *1.2 Dettaglio della voce 30 "crediti verso clientela"*

Categorie/Valori	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	63,0
2. Microcredito sociale	836,4
5. Altri crediti	22,8
<i>Totale</i>	922,2

Si indicano, come previsto, i crediti nettati dei dubbi esiti accantonati ai relativi fondi rettificativi: per una più approfondita illustrazione, cfr. parte D - Altre informazioni, sez. 1, B1 - esposizione lorda e netta. I totali sopra indicati incorporano €ngl. 1,1 di ratei attivi. Come in precedenza illustrato, per esigenze legate alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco ex art. 111 TUB, tutti i prestiti in corso di ammortamento al 31/05/2016 per inclusione sociale sono stati rappresentati in nota integrativa come "altri crediti".

### **Sezione 2 – I titoli**

#### *2.1 Titoli*

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato*
1. Titoli di debito		
- immobilizzati		
- non immobilizzati	832,9	826,4
<i>Totale</i>	832,9	826,4

\* Il valore presunto di realizzo, come rilevato dal Rendiconto Titoli al 31/12/2023 inviato da Banca Monte dei Paschi di Siena, è inferiore al valore di bilancio.

L'importo sopra riportato corrisponde al costo di acquisto ed è comprensivo di €ngl. 1,0 di ratei attivi (come indicato in Nota Integrativa, Parte A - Politiche Contabili, voce 40 - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso: "le attività sono contabilizzate al corrispettivo pagato, con la rilevazione

nel conto economico della quota interessi maturata nell'esercizio e non ancora percepita. La voce comprende i ratei attivi per interessi in aumento dei titoli").

## Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

### 5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

ERARIO C/ACCONTI IRES		1,8
REGIONI C/ACCONTI IRAP		0,3
ERARIO C/RITENUTE SUBITE		0,7
ERARIO C/ACCONTO BOLLO VIRTUALE		0,9
DEBITI V/FORNITORI		0,7
ERARIO C/IVA		0,1
<i>Totale</i>		4,5

### 5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Ratei e risconti attivi		0,9
Ratei attivi	0,0	
Risconti attivi (assicurazioni)	0,9	

## Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

### 7.2 Composizione della Voce 80 "fondi per rischi e oneri"

Fondi per rischi e oneri		58,5
Fondo imposte	13,5	
Fondo rischi generici	45,0	

Nel Fondo rischi generici risultano accantonate somme a fronte delle spese stimate per la riconfigurazione societaria (€mgl. 30,0) e per i costi connessi alla migrazione del server su piattaforma cloud e ad altri interventi evolutivi connessi (€mgl. 15,0).

### 7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi e oneri"

A. Esistenze iniziali		7,5
B. Aumenti		
<i>B.1 Accantonamenti dell'esercizio</i>	58,5	
<i>B.2 Altre variazioni</i>	0,0	
C. Diminuzioni		
<i>C.1 Utilizzi nell'esercizio</i>	7,5	
<i>C.2 Altre variazioni</i>		
D. Esistenze finali		58,5

Gli utilizzi del Fondo rischi e oneri sono dovuti per €mgl. 5,5 alle spese legali sostenute per la definizione del contenzioso con il Comune di Massa e per €mgl. 2,0 a pagamenti di imposte.

### 8.1 "Capitale" e "Azioni o quote proprie": composizione

CAPITALE		1.000
----------	--	-------

### 8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue (in valore assoluto)

Voci/Tipologie	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	100.000.000
- interamente liberate	100.000.000
- non interamente liberate	0,0
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	100.000.000
B. Aumenti	0,0
C. Diminuzioni	0,0
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	100.000.000
- interamente liberate	100.000.000
- non interamente liberate	0,0

### 8.3 Riserve: altre informazioni

a) riserva legale	4,7
d) altre riserve*	488,9
<b>Totale</b>	<b>493,6</b>

\* La lettera d, "altre riserve", è costituita da riserve straordinarie per €mgl. 88,9 e versamento soci senza obbligo di restituzione per €mgl. 400,0.

## Sezione 9 – Altre voci del passivo

### 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

Debiti diversi		0,2
Fornitori per fatture da ricevere		2,6
<b>Fondi Garanzia di Terzi</b>		<b>690,8</b>
<i>Fondo Garanzia Provincia Arezzo</i>	7,9	
<i>Fondo Garanzia Arcidiocesi di Siena</i>	82,3	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Massa Carrara Pontremoli</i>	46,8	
<i>Fondo Garanzia Comune Siena</i>	19,9	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Montepulciano</i>	15,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Castelnuovo Berardenga</i>	18,8	
<i>Fondo Garanzia Bottega Toscana/Alvaro School</i>	0,3	
<i>Fondo Garanzia CESCOT</i>	7,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Follonica</i>	16,0	
<i>Fondo Garanzia Diocesi di Grosseto</i>	35,0	
<i>Fondo Garanzia COOPERATIVA SOCIALE IL MELOGRANO</i>	5,0	
<i>Fondo Garanzia COMUNE DI MONTALCINO</i>	30,0	
<i>Fondo Garanzia ALVARO SCHOOL DI SGHERI ALVARO</i>	3,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Castelnuovo Berardenga 2</i>	200,0	
<i>Fondo Garanzia Comune e Provincia Siena</i>	15,0	
<i>Fondo Garanzia Comune Monteriggioni</i>	50,0	
<i>Fondo Garanzia ACLI Arezzo</i>	30,1	
<i>Fondo Garanzia Provincia Arezzo</i>	7,9	
<i>Fondo di Garanzia generico*</i>	108,8	
<b>Totale</b>		<b>693,6</b>

\* Si tratta del fondo già denominato Fondazione B

Nella tabella sopra esposta sono riepilogati i fondi di garanzia di terzi, alcuni dei quali, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Provincia di Arezzo, al Comune di Massa e alla Fondazione B, risultano totalmente impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati (cfr. anche Parte D - Altre Informazioni), mentre gli altri risultano per la gran parte capienti.

Si segnala che il contributo straordinario di € 50.000,00, deliberato nel 2022 dalla Fondazione MPS per il biennio 2022-2023, da riconoscere a Microcredito attraverso le associazioni di volontariato socie, inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte di Microcredito di Solidarietà, da richiedere volta per volta alle sopra citate associazioni e da utilizzare a fronte di rendicontazione dei prestiti giudicati irrecuperabili è stato utilizzato nel 2023 per € 38.222,67 e dunque, tenuto conto di quanto già beneficiato da Microcredito nel 2022 a fronte di tale contributo (€ 4.219,54), vi è un residuo ancora utilizzabile pari ad € 7.557,79.

I Fondi di garanzia di terzi hanno fatto segnare un aumento ad € 690.785,39 rispetto all'importo registrato alla fine dell'esercizio precedente (€ 670.417,21) per l'effetto combinato di versamenti aggiuntivi su Fondi già in essere (ACLI Arezzo e Diocesi di Grosseto) e della contabilizzazione di perdite relative a crediti giudicati irrecuperabili e riconducibili a tali Fondi.

## Sezione 10 – Altre informazioni

### 10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua al lordo delle svalutazioni

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Microcredito produttivo	2,3	6,4	18,0	76,9
A.2 Microcredito sociale	17,7	101,6	279,4	618,2
A.5 Altri crediti	0,0	0,0	0,0	70,2
A.6 Titoli di Stato		0,0	301,8	531,1
A.7 Altri titoli di debito				
A.8 Altre attività	221	1,7	272,8	
B. Passività per cassa				
B.4 Altre passività	693,6		13,5	45,0

## **Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **Sezione 1 – Gli interessi**

#### *1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"*

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	2,8
2. Microcredito sociale	24,5
5. Altri crediti	0,1
6. Altre esposizioni*	23,9
<i>Totale</i>	51,3

\* Per altre esposizioni si intendono interessi per crediti verso banche e su titoli.

### **Sezione 2 – Le commissioni**

#### *2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"*

Tipologia	Importo
4. per altri servizi*	0,9

\* Commissioni e spese bancarie.

### **Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie**

#### *3.1 Composizione della voce 80 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"*

Plusvalenza Titoli*	0,9
Minusvalenze Titoli	0,0
<i>Totale</i>	0,9

\* I titoli che hanno generato la plusvalenza sono obbligazioni BTP 5325940 0,95 di nominali € 50.000,00, acquistate il 29/05/2019 con un costo € 49.055,00: ciò ha comportato che, al momento del loro rimborso a naturale scadenza (l' 1/03/2023), si sia generata una plusvalenza di € 945,00.

### **Sezione 4- Le spese amministrative**

Microcredito di Solidarietà non sostiene spese per personale, in quanto gli operatori o sono volontari iscritti alle associazioni di volontariato socie o dipendenti distaccati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena che ne sostiene i relativi costi.

Vengono indicate nella *voce 130 "altre spese amministrative"* le seguenti:

Servizi svolti da terzi e consulenze	27,7
Assicurazioni	2,1
Imposte e bolli	0,5
Altre spese	0,9
Quote associative	0,7
Spese legali	3,8
<i>Totale</i>	35,7

All'interno dei "Servizi svolti da terzi e consulenze" sono comprese le spese legali sostenute per il recupero dei crediti ed il costo della consulenza richiesta a primario Studio Legale in merito al tema relativo alla riconfigurazione societaria di Microcredito.

## Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

### 5.1 Composizione della voce 100 "rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Tipologia	Rettifiche di valore	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate
1. Microcredito produttivo	0,0	0,0
2. Microcredito sociale	0,0	0,0
5. Altri crediti	0,0	0,0
6. Altre esposizioni	0,0	0,0

## Sezione 6 – Altre voci del conto economico

### 6.1 Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Recupero spese da clienti in sofferenza*	18,2
--	------

\* Spese legate alle azioni legali messe in atto per il recupero del credito per i prestiti codificati a sofferenza, riferite alle singole posizioni.

### 6.3 Composizione della voce 220 "proventi straordinari"

Piccole differenze contabili attive e sopravvenienze	0,5
Erogazioni liberali**	3,0

\*\* contributo liberale di Estra S.p.A. - Siena per il sostegno dell'attività di Microcredito

### 6.4 Composizione della voce 230 "oneri straordinari"

Sopravvenienze passive	0,0
------------------------	-----

## Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1- Riferimenti specifici sull'attività svolta

#### B. MICROCREDITO

##### B.1 Esposizione lorda e netta

Voce	Esposizione lorda*	Rettifiche di valore complessive**	Esposizione netta
<b>1. Esposizioni non deteriorate: scadute da più di 90 giorni</b>	59,0	17,5	41,5
- Microcredito produttivo	15,0	4,5	10,5
- Microcredito sociale	44,0	13,0	31,0
- Altri crediti	0,0	0,0	0,0
<b>altre esposizioni non deteriorate</b>	800,8	54,8	746,0
- Microcredito produttivo	36,8	2,4	34,4
- Microcredito sociale	764,0	52,4	711,6
- Altri crediti	0,0	0,0	0,0
<b>2. Sofferenze</b>	200,6	119,2	81,4
- Microcredito produttivo	46,0	27,3	18,7
- Microcredito sociale	93,3	55,5	37,8
- Altri crediti	61,3	36,4	24,9
<b>3. Altre esposizioni deteriorate</b>	131,4	78,1	53,3
- Microcredito produttivo	5,9	3,5	2,4
- Microcredito sociale	116,6	69,3	47,3
- Altri crediti	8,9	5,3	3,6
Arrotondamenti			
<b>Totale</b>	1.191,8	269,6	922,2

\* comprensiva di ratei attivi per € 1.062

\*\* In merito alle rettifiche di valore complessive, l'esposizione netta è stata calcolata sulla base della consistenza del fondo rischi su crediti/svalutazione crediti, pari € 269.576,82 (vedasi successivo B.3 della presente Parte D).

In aggiunta a tali coperture devono essere considerati anche parte dei fondi di garanzia di terzi (a valere dei quali sono state effettuate le erogazioni) di cui alla Sezione 9 – Altre voci del Passivo - 9.1 Composizione della voce 50 "altre passività". Alcuni di essi, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Provincia di Arezzo, alla Diocesi di Montepulciano e alla Fondazione B, risultano già impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati.

Si segnala poi che il contributo straordinario di € 50.000,00, deliberato nel 2022 dalla Fondazione MPS per il biennio 2022-2023, da riconoscere a Microcredito attraverso le associazioni di volontariato socie e inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte di Microcredito di Solidarietà, è stato utilizzato nel 2023 per € 38.222,67 e dunque, tenuto conto di quanto già beneficiato da Microcredito nel 2022 a valere su tale contributo, vi è un residuo pari ad € 7.557,79 ancora utilizzabile a fronte di prestiti giudicati irrecuperabili.

### B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali		Importo
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>		355,9
<i>A.1 di cui interessi di mora</i>		0,0
<b>B. Variazioni in aumento</b>		96,6
<i>B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate</i>	76,3	
<i>B.2 interessi di mora</i>	2,1	
<i>B.3 altre variazioni in aumento</i>	18,2	
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>		-120,6
<i>C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate</i>		
<i>C.2 cancellazioni</i>	-74,6	
<i>C.3 incassi</i>	-46,0	
<i>C.4 altre variazioni in diminuzione</i>		
<b>D. Esposizione lorda finale</b>		331,9

### B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie		Importo
<b>A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali</b>		298,5
<i>A.1 di cui per interessi di mora</i>		0,0
<b>B. Variazioni in aumento</b>		
<i>B.1 rettifiche di valore/accantonamenti</i>		
<i>B.2 altre variazioni in aumento</i>		
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>		
<i>C.1 riprese di valore</i>		
<i>C.3 cancellazioni</i>		-28,9
<b>D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali</b>		269,6

Le cancellazioni sono riferite a rettifiche di valore su crediti a contenzioso rientranti nella convenzione con il Comune di Massa, oggetto nel 2023 di specifica transazione.

*B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare*

Causali/valore	Ammontare
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	1.198,6
- Microcredito produttivo	146,8
- Microcredito sociale	939,1
- Altri crediti	112,7
<b>B. Variazioni in aumento</b>	625,1
B.1. nuove operazioni	580,6
- Microcredito produttivo	11,5
- Microcredito sociale	569,1
- Altri crediti	
B.3. altre variazioni in aumento	44,5
- Microcredito produttivo	4,6
- Microcredito sociale	26,9
- Altri crediti	13,0
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	633,0
C.1. rimborsi	558,4
- Microcredito produttivo	-46,1
- Microcredito sociale	-494,9
- Altri crediti	-17,4
C.2. cancellazioni	74,6
- Microcredito produttivo	-13,2
- Microcredito sociale	-23,3
- Altri crediti	-38,1
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	1.190,7
- Microcredito produttivo	103,6
- Microcredito sociale	1.017,0
- Altri crediti	70,2

*B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti*

Causali/valore	Numero contratti
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>154</b>
1. nuove operazioni	154
- Microcredito produttivo	4
- Microcredito sociale	150
- Altri crediti	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>157</b>
1. operazioni rimborsate integralmente	130
- Microcredito produttivo	14
- Microcredito sociale	115
- Altri crediti	1
2. cancellazioni	27
- Microcredito produttivo	2
- Microcredito sociale	9
- Altri crediti	16

*B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti*

Tipo servizio/valore	Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014	/	/
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
3. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
4. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
5. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
6. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/
7. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014	/	/

*B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari*

	Numero Contratti
- Forniti in proprio	/
- Forniti tramite soggetti specializzati	/
Totale	/

### B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

Con riferimento ai prestiti in essere al 31/12/2023, la distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori per valore di bilancio dei crediti erogati e per numero delle operazioni di microcredito ripartiti per settore di attività economica dei debitori, è stata eseguita sulla base della macroclassificazione delle attività economiche ATECO 2007 pubblicata dall'ISTAT.

MICROCREDITO PRODUTTIVO	Valore di bilancio	Numero contratti
- Società non finanziarie		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	5,2	1
<i>Attività servizi alloggio e ristorazione</i>	4,6	1
- Famiglie produttrici		
<i>Attività manifatturiere</i>	1,0	1
<i>Costruzioni</i>	2,3	1
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli</i>	51,0	9
<i>Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</i>	11,5	4
<i>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</i>	1,5	1
<i>Attività artistiche e sportive</i>	1,1	1
<i>Altre attività di servizi</i>	2,0	1
<i>Istruzione</i>	0,9	1
- Famiglie consumatrici *	22,5	12
<b>Totale</b>	<b>103,6</b>	<b>33</b>

\* richieste finanziamento per corsi di formazione universitari e professionali.

Per ciò che riguarda il microcredito sociale, tutto riconducibile alle famiglie consumatrici, può essere fatta la seguente suddivisione

MICROCREDITO SOCIALE	Valore di bilancio	Numero operazioni
Microcredito Sociale	1.016,9	423
Altri crediti non riconducibili	70,2	24
<b>Totale</b>	<b>1.087,1</b>	<b>447</b>

RIEPILOGO	Valore di bilancio	Numero operazioni
Microcredito Produttivo	103,6	33
Microcredito Sociale	1.087,1	447
	<b>1.190,7</b>	<b>480</b>

### B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

	Valore di bilancio	Numero operazioni
	in essere	in essere
- Regione TOSCANA	1.190,7	480
<b>Totale</b>		

### Sezione 2 – Gli Amministratori e i Sindaci

Come da Statuto (art. 22, comma 3), gli Amministratori svolgono la loro attività gratuitamente. Seppure sia previsto che ai componenti dal Consiglio di Amministrazione spetti il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, non è mai stato richiesto dagli stessi alcun compenso.

I Sindaci, in occasione della prima riunione del Consiglio di Amministrazione successiva alla loro nomina, hanno rinunciato – come nei precedenti mandati - al corrispettivo previsto dall'art. 29, II comma, dello Statuto, al fine di condividere con i Consiglieri e con tutti gli addetti i principi e la mission della Società.

<i>2.1 Compensi</i>	
a) Amministratori	0,0
b) Sindaci	0,0
<i>2.2 Crediti e garanzie rilasciate</i>	
a) Amministratori	0,0
b) Sindaci	0,0

### Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non applicabile a Microcredito di Solidarietà S.p.A., in quanto non esiste un'impresa controllante.

### Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

La Banca Monte dei Paschi di Siena detiene il 40% delle azioni con diritto di voto di Microcredito di Solidarietà.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. – 22 bis, la Società si avvale per tutte le operazioni di cassa e di tesoreria della rete della Banca Monte dei Paschi di Siena la quale, anche in virtù di una specifica Convenzione stipulata in data 8/02/2006 e successive integrazioni, fornisce consulenza specialistica per gli aspetti societari e segretariali.

La Banca Monte dei Paschi di Siena inoltre svolge attività di Audit interno e di Prevenzione e Protezione; presta inoltre supporto in tema di Compliance.

La Società non ha dipendenti diretti; per le attività si avvale prevalentemente delle risorse a tempo pieno distaccate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena nonché dell'opera di personale volontario delle Associazioni di Volontariato (azioniste di Microcredito di Solidarietà).

A differenza di quanto previsto sia per le società quotate che per i soggetti IAS Adopters, le società non quotate devono fornire l'informativa sulle operazioni con parti correlate soltanto quando dette operazioni sono "rilevanti" e "non" sono concluse a "normali condizioni di mercato", secondo quanto precisato dalle Disposizioni.

Pertanto, l'indicazione in nota integrativa è obbligatoria soltanto qualora siano soddisfatte entrambe le condizioni; di conseguenza se l'operazione è rilevante, ma conclusa a normali condizioni, ovvero non è rilevante, anche se conclusa a condizioni non di mercato, non scatta l'obbligatorietà dell'indicazione dell'informazione.

Al fine di garantire la massima trasparenza, in passato sono state riportate in questa sezione le operazioni concluse con le parti correlate (concluse a normali condizioni di mercato), facendo riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea e di conseguenza al principio contabile internazionale IAS 24.

Infatti nel tempo Microcredito di Solidarietà ha investito le somme depositate da terzi presso la Società stessa a titolo di Fondo di Garanzia (si confronti voce 50 "altre passività" del passivo dello Stato Patrimoniale), da utilizzare per la copertura di eventuali insolvenze dei finanziamenti erogati, in acquisto di titoli sulla base dell'Investment Policy (Regolamento n. 6) che stabilisce i criteri prudenziali per gli investimenti in strumenti e prodotti finanziari.

Dall'esercizio 2020, a differenza degli esercizi precedenti, non sono presenti nei dossier titoli di Microcredito di Solidarietà prodotti finanziari riferibili a Banca Monte dei Paschi di Siena, ultimo dei quali scaduto il 27/01/2020.

### **Sezione 5 (Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale)**

Non applicabile a Microcredito di Solidarietà S.p.A..

### **Sezione 6- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 25 gennaio 2024 si è aperta la Revisione Ordinaria, svolta in outsourcing dalla preposta funzione della Direzione Chief Audit Executive della Banca Monte dei Paschi di Siena, programmata a distanza di circa un anno dalla precedente, al fine di valutare l'adeguatezza del livello di presidio dei rischi in cui incorre la Società e l'idoneità del sistema dei controlli interni adottato. Il perimetro dei controlli ha riguardato l'andamento dei principali aggregati patrimoniali ed economici; un campione di prestiti, individuati con modalità discrezionali non matematiche, erogati a privati e alle microimprese; il processo di monitoraggio operativo del credito e conseguente gestione delle morosità; la completezza e l'idoneità del sistema dei controlli con riferimento ai processi analizzati. Nei primi due mesi dell'anno 2024 le domande presentate sono state n. 33 (vs. 34 nello stesso periodo del 2023) per un importo di € 146.400 (vs. € 135.300) mentre i finanziamenti erogati risultano n. 21 (vs. 20) per un importo di € 74.200 (vs. € 55.500). Le richieste in istruttoria sono n. 13 (vs. 29).

### **Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Come proposto dal Consiglio di Amministrazione, viene sottoposto all'approvazione dei Soci di destinare l'utile di esercizio pari a € 7.051,68 nella misura prevista dall'art. 30.2 dello Statuto a Riserva Ordinaria per € 352,58 e per la parte rimanente di € 6.699,10 a Riserva Straordinaria.

## **PRIVACY**

La Società ha adottato le misure minime di sicurezza nei termini stabiliti dal D.LGS 196/03.

# 6 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Microcredito di Solidarietà S.p.A.

### AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Microcredito di Solidarietà S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Microcredito di Solidarietà S.p.A. al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Microcredito di Solidarietà S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

##### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli Amministratori del Microcredito di Solidarietà S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la relativa coerenza con il bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Microcredito di Solidarietà S.p.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si segnala nulla da riportare.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

ritiene possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato mentre riguardo alla dotazione delle strutture informatiche si segnala che l'applicativo contabile precedentemente in uso ("Manager") della SILOG Sistemi Logici è stato sostituito con uno più performante ("licenza d'uso TeamSystem");
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate, come noto la Società basa la propria attività, principalmente, sul lavoro prestato dai volontari in varie forme;
- quanto sopra constatato risulta confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'andamento dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. A presidio dei crediti, oltre al fondo svalutazione crediti accantonato nel tempo dalla Società, devono essere considerati anche parte dei fondi di garanzia di terzi, alcuni dei quali, quelli afferenti al Comune di Siena, alla Diocesi di Montepulciano, alla Provincia di Arezzo e alla Fondazione B, risultano già impegnati a fronte dei crediti in sofferenza e deteriorati. Si segnala altresì che nel corso del 2023, per la copertura di crediti irrecuperabili passati a perdita, non assistiti da specifico fondo di garanzia, la Società si è potuta avvalere del contributo straordinario deliberato nel 2022 dalla Fondazione MPS per il biennio 2022-2023 (pari a complessivi euro 50k), inderogabilmente vincolato all'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione di crediti da parte di Microcredito di Solidarietà.

Per completezza, si segnala inoltre che i crediti riferiti alla convenzione con il Comune di Massa, pari a ca. euro 30K, codificati a sofferenza ed interamente svalutati negli anni passati, sono stati definitivamente cancellati dal bilancio, essendo intervenuta una soluzione di tipo transattivo con il Comune di Massa, che ha portato all'esborso da parte del citato Comune delle somme dovute a Microcredito, con conseguente contabilizzazione della corrispondente ripresa di valore su crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Si sottolinea che la Società basa la propria attività sull'apporto lavorativo di personale volontario che in teoria potrebbe interrompere lo svolgimento del proprio operato in qualsiasi momento. Non si ritiene tuttavia che ciò rappresenti una criticità in quanto le motivazioni che animano il personale sono forse più forti della remunerazione economica. Ne è testimone il fatto che la Società è attiva dal 2006 e ha sempre potuto contare sulla disponibilità del personale volontario avvicendatosi nel corso del tempo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è variato all'inizio dell'esercizio 2023, a seguito delle uscite per esodo di Banca Monte dei Paschi di Siena;

- il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo di Amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si evidenziano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, peraltro oggetto di aggiornamento nel corso del 2023, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Riguardo al tema della riconfigurazione societaria, il 2023 ha visto la Società, con il supporto di un primario studio legale, impegnata ad identificare i passaggi che presumibilmente porteranno Microcredito a dotarsi di una nuova e più consona forma societaria, adeguata alla propria vocazione, orientata al credito sociale, facendone ricorso soprattutto persone fisiche che versano in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata nei precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati verificati e sono risultati sostanzialmente in linea con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli Azionisti.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 7.052,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Siena, 19 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Lorenzo Sampieri (Presidente)  
Linda Priori (Sindaco effettivo)  
Rossana Tiberi (Sindaco effettivo)